

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
"Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N° 8/2013

OGGETTO: Approvazione relazione illustrativa al Rendiconto di gestione 2012

L'anno **duemilatredici** il giorno **nove** del mese di **marzo** in Ostuni, presso la Casa del Parco - ex Stazione di Fontevicchia, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

| | | pres. | ass. |
|--------------------------------|-----------------------|--------------|-------------|
| <i>Dr. Ssa ANGLANI Giulia</i> | <i>Presidente</i> | X | |
| <i>Avv. COLUCCI Giuseppe</i> | <i>Membro esperto</i> | X | |
| <i>Dr. LOMBARDI Vito</i> | <i>Membro esperto</i> | X | |
| <i>Avv. PUTIGNANO Vincenzo</i> | <i>Membro esperto</i> | X | |

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco Dr. Agr. Gianfranco Ciola che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 09.03.2013

Il Direttore

F.to Dr. Agr. Gianfranco Ciola

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 09.03.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dr. Maurizio RELLA

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Dr.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Agr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 10 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 15.03.2013

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr. Agr. Gianfranco Ciola)



Relazione illustrativa al Rendiconto di gestione

Anno 2012

Il direttore
Dr. Agr Gianfranco Ciola

Il Presidente
Dr.ssa Giulia Anglani

ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO

L'organizzazione del Consorzio è sinteticamente rappresentata nel documento posto in allegato alla lettera A.1)

ATTIVITÀ E INIZIATIVE REALIZZATE

Nel corso dell'anno 2012 le attività poste in essere dal Consorzio hanno riguardato molteplici ambiti di operatività, quali:

- Tutela della biodiversità;
- Incontri di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale;
- Educazione ambientale;
- Agricoltura sostenibile e promozione dei prodotti del Parco;
- Turismo sostenibile e conoscenza del Parco;
- Attività di promozione;
- Realizzazione materiale promozionale del Parco;
- Manutenzione manufatti del Parco;
- Premi e riconoscimenti;

il documento posto in allegato alla lettera A.1), offre un quadro dettagliato delle attività espletate e dei risultati conseguiti.

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI POLITICI E AMMINISTRATIVI

ASSEMBLEA CONSORTILE

L'attività espletata nel corso del 2012 è stata prevalentemente rivolta a conferire effettiva operatività al Consorzio, in ossequio a quanto convenuto fra gli Enti partecipanti in sede di costituzione, nel rispetto delle disposizioni e delle finalità delineate dalla L.R 26 ottobre 2006, n. 31.

L'Assemblea Consortile ha, nel corso del 2012, provveduto ad approvare tutti i documenti di programmazione economico-finanziaria previsti dal D.Lgs 267/2000.

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea Consortile sono state approvate all'unanimità.

GIUNTA ESECUTIVA

La funzionalità della Giunta Esecutiva è stata garantita dalla elezione del Presidente e dei tre componenti da parte dell'Assemblea in ossequio a quanto stabilito dall'art.7 dello Statuto del Consorzio,

Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea, la Giunta esecutiva risulta composta da:

| COMPONENTE | RUOLO |
|--|--|
| Gianfranco Ciola sostituito da Giulia Anglani a partire dal 10.04.2012 | Presidente |
| Giuseppe Colucci | Esperto settore giuridico-amministrativo |
| Vito Lombardi | Esperto settore naturalistico |
| Vincenzo Putignano | Esperto settore urbanistico e paesaggistico-ambientale |

Anche la Giunta Esecutiva, così composta, si è più volte proficuamente riunita per adempiere alle attribuzioni assegnatele dall'art. 10 dello Statuto del Consorzio.

REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti (Dr. Gianleo Moncalvo) è stato di valido supporto al Presidente ed al Direttore del Consorzio per quanto concerne le verifiche ed i pareri richiesti dalla normativa.

DIRETTORE

Nel corso dell'anno 2012, il ruolo di Direttore è stato ricoperto dall'Ing. Federico Ciraci fino al 31.03.2012; cui ha fatto seguito, previo espletamento di apposita procedura selettiva, il Dott. Agr. Gianfranco Ciola.

Nell'ambito delle proprie competenze derivanti da quanto riportato nell'art. 13 dello Statuto del Consorzio ed in attuazione alle disposizioni della Giunta Esecutiva e dell'Assemblea, il Direttore ha disposto le Determinazioni di propria competenza.

STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa del Consorzio è stata approvata, in via provvisoria, dalla Giunta Esecutiva, sulla base del combinato disposto degli articoli 5, 7 e 10 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Parco, al fine di garantire l'adempimento degli ordinari compiti di istituto. A tale scopo la Giunta ha deliberato di avvalersi dell'opera e della collaborazione di personale in servizio presso gli Enti consorziati, previa acquisizione del consenso delle medesime Amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2012 la struttura operativa è stata composta come appresso indicato

| COMPONENTE | RUOLO |
|---|----------------------------|
| Giuseppe Carparelli (fino al 31.03.2012) | Resp. Serv. Amministrativi |
| Maurizio Rella | Resp. Serv. Finanziari |

Nel corso dell'esercizio, la struttura operativa ha supportato la Direzione nell'espletamento delle attività istituzionali adottando gli atti di propria competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 è stato approvato dall'Assemblea Consortile con propria Deliberazione n.1 del 10.02.2012 "Approvazione del bilancio di previsione 2012, della relazione revisionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012 – 2014"

Con successiva Deliberazione n. 6 del 10.04.2012, l'Assemblea Consortile, nel prendere d'atto della definitiva assegnazione al Consorzio delle codifiche gestionali SIOPE, ha approvato la conseguente riclassificazione delle voci di bilancio, sulla base del modello di riferimento previsto dal D.P.R. 194 del 31-01-1996, sia con riferimento alle previsioni di competenza (annuali e pluriennali), sia con riferimento ai residui presenti in bilancio.

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali, né sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva.

Per quanto concerne la gestione dell'esercizio finanziario 2012 si riporta il seguente prospetto riepilogativo elaborato sulla base delle risultanze contabili disponibili presso il Servizio Finanziario del Consorzio:

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione dell'esercizio finanziario 2012 si è chiusa con le seguenti risultanze finali:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

| | |
|---|--------------------|
| Fondo cassa al 1° gennaio 2012 | € 46.527,04 |
| | |
| <u>Riscossioni:</u> | |
| <i>in c/residui</i> | euro 55.000,00 |
| <i>in c/competenza</i> | euro 2.365,40 |
| | € 57.365,40 |
| | |
| <u>Pagamenti:</u> | |
| <i>in c/residui</i> | euro 9.669,70 |
| <i>in c/competenza</i> | euro 25.116,58 |
| | € 34.786,28 |
| | |
| Fondo cassa al 31 dicembre 2012 | € 69.106,16 |
| | |
| <u>Residui attivi:</u> | |
| <i>in c/residui</i> | euro 215.000,00 |
| <i>in c/competenza</i> | euro 181.666,00 |
| | € 396.666,00 |
| | |
| <u>Residui passivi:</u> | |
| <i>in c/residui</i> | euro 288.817,76 |
| <i>in c/competenza</i> | euro 157.667,58 |
| | -€ 446.485,34 |
| | |
| Avanzo di amministrazione esercizio 2012 | € 19.286,82 |

GESTIONE RESIDUI

L'entità dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio derivano dalle operazioni di riaccertamento effettuate in ossequio a quanto disposto dall'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000. Le risultanze di tale riaccertamento, approvate dalla Giunta Esecutiva con deliberazione n. 7 del 09-03-2013 sono sinteticamente riportate nella tabella che segue:

| | | |
|---|--|---|
| <i>RESIDUI ATTIVI</i> | <i>RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2012 ANTE RIACCERTAMENTO</i> | <i>RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2012 INSERITI NEL CONTO DI BILANCIO</i> |
| Titoli I°, I° e III° | 215.000,00 | 215.000,00 |
| maggiori (+)/ minori (-) residui attivi | | - |
| <i>RESIDUI PASSIVI</i> | <i>RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012 ANTE RIACCERTAMENTO</i> | <i>RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012 INSERITI NEL CONTO DI BILANCIO</i> |
| Titoli I° e II° | 288.817,76 | 288.817,76 |
| maggiori (-)/ minori (+) residui passivi | | 0,00 |
| AVANZO/DISAVANZO GESTIONE RESIDUI | | 0,00 |

Come agevolmente desumibile dalla tabella dinanzi riportata, nessun residuo, né attivo né passivo, è stato ritenuto insussistente in sede di riaccertamento. Il risultato generato dalla revisione dei residui è, dunque, pari a zero.

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza ha evidenziato, per la parte entrata, i seguenti risultati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

| | COMPETENZA | Previsioni definitive | Accertamenti | Maggiori/minori Accertamenti |
|------------------------------|--|-----------------------|-------------------|------------------------------|
| TITOLO I° | Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione | 126.666,00 | 126.666,00 | - |
| TITOLO II° | Entrate extra-tributarie | 1.050,00 | 1,49 | - 1.048,51 |
| TITOLO III° | Entrate derivanti da alienazione e ammortamenti di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti | 55.000,00 | 55.000,00 | - |
| Totale entrate finali | | 182.716,00 | 181.667,49 | - 1.048,51 |
| TITOLO V° | Entrate derivanti da accensione di prestiti | - | - | - |
| TITOLO VI° | Entrate per partite di giro | 100.000,00 | 2.363,91 | - 97.636,09 |

| | | | | |
|-----------------------------------|---------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| | Totale | 282.716,00 | 184.031,40 | - 98.684,60 |
| Avanzo di amministrazione | | - | - | - |
| Fondo cassa | | - | - | - |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | | 282.716,00 | 184.031,40 | - 98.684,60 |

Totale minori Accertamenti di Entrata **- 98.684,60**

Mentre, per la parte spesa, si ha:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

| COMPETENZA | | Previsioni definitive | Impegni | Minori Impegni |
|---------------------------------|--------------------------------|-----------------------|-------------------|------------------|
| TITOLO I° | Spese correnti | 127.716,00 | 125.420,25 | 2.295,75 |
| TITOLO II° | Spese in conto capitale | 55.000,00 | 55.000,00 | - |
| Totale spese finali | | 182.716,00 | 180.420,25 | 2.295,75 |
| TITOLO III° | Spese per rimborso di prestiti | - | - | - |
| TITOLO IV° | Spese per partite di giro | 100.000,00 | 2.363,91 | 97.636,09 |
| Totale | | 282.716,00 | 182.784,16 | 99.931,84 |
| Disavanzo di amministrazione | | | | - |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | | 282.716,00 | 182.784,16 | 99.931,84 |

Totale minori Impegni di Spesa **99.931,84**

AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2012 **1.247,24**

Analizzando i risultati gestionali per sezioni di bilancio si ha:

| PARTE CORRENTE | | | |
|---------------------------------|-------------------|---------------|-------------------|
| ENTRATE | ACCERTAMENTI | SPESE | IMPEGNI |
| Titolo I° | 126.666,00 | Titolo I° | 125.420,25 |
| Titolo II° | 1,49 | | |
| <i>Totale</i> | <i>126.667,49</i> | <i>Totale</i> | <i>125.420,25</i> |
| Risultato parte corrente | | | 1.247,24 |

| PARTE CAPITALE | | | |
|---------------------------------|------------------|---------------|------------------|
| ENTRATE | ACCERTAMENTI | SPESE | IMPEGNI |
| Titolo III° | 55.000,00 | Titolo II° | 55.000,00 |
| Titolo IV° | 0,00 | | |
| <i>Totale</i> | <i>55.000,00</i> | <i>Totale</i> | <i>55.000,00</i> |
| Risultato parte capitale | | | 0,00 |

| SERVIZI C/TERZI | | | |
|----------------------------------|-----------------|---------------|-----------------|
| ENTRATE | ACCERTAMENTI | SPESE | IMPEGNI |
| Titolo V° | 2.363,91 | Titolo IV° | 2.363,91 |
| <i>Totale</i> | <i>2.363,91</i> | <i>Totale</i> | <i>2.363,91</i> |
| Risultato partite di giro | | | 0,00 |

| | |
|--|-----------------|
| AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2012 | 1.247,24 |
|--|-----------------|

La differenza fra previsioni di bilancio e risultati effettivi può essere così scomposta:

| PARTE CORRENTE | |
|---|-----------------|
| Minori entrate | - 1.048,51 |
| Maggiori entrate | - |
| Minori spese | 2.295,75 |
| Risultato gestione competenza - parte corrente | 1.247,24 |

Le cui minori entrate sono imputabili alle seguenti risorse:

| COD. | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | importi |
|---------|--------------------------------|-------------------|
| 2030006 | Interessi attivi su depositi.. | - 48,51 |
| 2050006 | proventi da sanzioni | - 1.000,00 |
| | <i>Totale</i> | <i>- 1.048,51</i> |

Mentre le minori spese di competenza registrano economie rilevate in chiusura sui seguenti interventi di parte corrente:

| COD. | ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME | economie |
|---------------|--|--------------|
| 1010102 | Manutenzione cartellonistica e segnaletica | 10,00 |
| 1010102 | Spese per fornitura di beni in economia | 0,75 |
| <i>Totale</i> | | <i>10,75</i> |

| COD. | PRESTAZIONI DI SERVIZI | economie |
|---------------|--------------------------------------|-----------------|
| 1010103 | controlli sul territorio da sanzioni | 1.000,00 |
| <i>Totale</i> | | <i>1.000,00</i> |

| COD. | TRASFERIMENTI | economie |
|---------------|---|---------------|
| 1010505 | Contributi per manifestazioni ed iniziative | 500,00 |
| <i>Totale</i> | | <i>500,00</i> |

| COD. | IMPOSTE E TASSE | economie |
|---------------|-----------------|---------------|
| 1010107 | IRAP | 255,00 |
| <i>Totale</i> | | <i>255,00</i> |

| COD. | FONDO DI RISERVA | economie |
|---------------|------------------|---------------|
| 1010111 | fondo di riserva | 530,00 |
| <i>Totale</i> | | <i>530,00</i> |

Per i servizi per conto di terzi risulta:

PARTITE DI GIRO

| | | |
|--|---|-----------|
| Minori entrate | - | 97.636,09 |
| Maggiori entrate | | - |
| Minori spese | | 97.636,09 |
| Risultato gestione competenza - servizi c/terzi | | - |

Scaturenti, per la parte entrata:

| COD. | ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | importi |
|---------------|---|--------------------|
| 6010000 | ritenute previdenziali e assistenziali | - 19.687,80 |
| 6020000 | ritenute erariali | - 48.186,63 |
| 6050000 | rimborso spese per servizi per conto di terzi | - 29.761,66 |
| <i>Totale</i> | | <i>- 97.636,09</i> |

e, per la parte spesa:

| COD. | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | economie |
|---------------|--|------------------|
| 4000001 | ritenute previdenziali e assistenziali | 19.687,80 |
| 4000002 | ritenute erariali | 48.186,63 |
| 4000005 | spese per servizi per conto di terzi | 29.761,66 |
| <i>Totale</i> | | <i>97.636,09</i> |

In sintesi si ha:

RICONCILIAZIONE DEI SALDI
PARTE CORRENTE

| | | |
|---|---|-----------------|
| Minori entrate | - | 1.048,51 |
| Maggiori entrate | | - |
| Minori spese | | 2.295,75 |
| Risultato gestione competenza - parte corrente | | 1.247,24 |

PARTE CAPITALE

| | | |
|---|--|----------|
| Minori entrate | | - |
| Maggiori entrate | | - |
| Minori spese | | 0,00 |
| Risultato gestione competenza - parte capitale | | - |

PARTITE DI GIRO

| | | |
|--|---|-----------|
| Minori entrate | - | 97.636,09 |
| Maggiori entrate | | - |
| Minori spese | | 97.636,09 |
| Risultato gestione competenza - servizi c/terzi | | - |

| | |
|--------------------------------------|-------------------|
| Avanzo gestione di competenza | € 1.247,24 |
|--------------------------------------|-------------------|

Partendo dai dati dell'esercizio 2011, il risultato di amministrazione relativo al 2012 può desumersi dai calcoli esposti nei due seguenti prospetti:

| | | |
|---|-----|------------------|
| Avanzo di gestione esercizio precedente | (+) | 18.039,58 |
| avanzo applicato al bilancio di previsione 2012 in sede di assestamento | (-) | - |
| avanzo gestione residui | (+) | - |
| avanzo gestione di competenza anno 2012 | (+) | 1.247,24 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2012 | | 19.286,82 |

| | | |
|--|-------|-------------------|
| Avanzo di amministrazione da esercizio precedente | (+) | 18.039,58 |
| accertamenti anno 2012 | (+) | |
| <i>riscossi</i> | | 2.365,40 |
| <i>da riscuotere (residui attivi)</i> | | 181.666,00 |
| Totale | | 184.031,40 |
| impegni anno 2012 | (-) | |
| <i>pagati</i> | | 25.116,58 |
| <i>da pagare (residui passivi)</i> | | 157.667,58 |
| Totale | | 182.784,16 |
| risultato delle operazioni di riaccertamento dei residui | (+/-) | - |

| | |
|--|------------------|
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2011 | 19.286,82 |
|--|------------------|

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO 2012

Sia l'avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza che quello risultante dalla revisione dei residui confluiscono interamente nei fondi liberi, come evidenziato dal prospetto che segue:

| COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | parziali | totali |
|---|-----------------------------|-----------|------------------|
| Fondi vincolati | avanzo esercizi precedenti | 0,00 | 0,00 |
| | quota avanzo esercizio 2012 | 0,00 | |
| Fondi per finanziamento spese in conto capitale | avanzo esercizi precedenti | 0,00 | 0,00 |
| | quota avanzo esercizio 2012 | 0,00 | |
| Fondi di ammortamento | avanzo esercizi precedenti | 0,00 | 0,00 |
| | quota avanzo esercizio 2012 | 0,00 | |
| Fondi non vincolati. | avanzo esercizi precedenti | 18.039,58 | 19.286,82 |
| | quota avanzo esercizio 2012 | 1.247,24 | |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2012 | | | 19.286,82 |

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

NOTE INTEGRATIVE

In allegato al conto del bilancio si fornisce una rappresentazione del patrimonio del Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", secondo lo schema definito dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194. Tale schema prevede l'indicazione della composizione patrimoniale all'inizio dell'esercizio, le variazioni prodotte dalla gestione e misurate dalla contabilità finanziaria, le variazioni connesse all'applicazione della logica di contabilità economico-patrimoniale e, dunque, del principio di competenza economica (es. ammortamenti, ratei, risconti), nonché la consistenza patrimoniale finale.

Di seguito si forniscono alcune note per la migliore comprensione del prospetto contabile.

Nella contabilità economica gli **impieghi derivanti da operazioni in c/capitale** vengono registrati fra le immobilizzazioni materiali e immateriali dell'attivo patrimoniale al criterio del costo storico al netto del relativo Fondo di ammortamento.

Alle **fonti di finanziamento** viene invece attribuita la natura di ricavi pluriennali con relativa imputazione pro-quota all'esercizio considerato. Una differente soluzione, cioè l'assimilazione dei trasferimenti a riserve di patrimonio netto, determinerebbe una distorsione dei risultati economici annuali del Consorzio (perdite di esercizio causate dagli ammortamenti delle immobilizzazioni), le cui fonti di finanziamento derivano, al momento, esclusivamente da trasferimenti; nel rispetto del principio di correlazione fra costi e ricavi di competenza si preferisce porre in correlazione i costi per ammortamenti dei beni con la quota-parte annuale del ricavo pluriennale identificabile nei contributi erogati in c/investimenti dagli Enti consorziati.

Con riferimento agli impieghi, e, più specificatamente al raggruppamento **AI - Immobilizzazioni Immateriali**, alla voce 1) ("Costi pluriennali capitalizzati") verranno iscritti i costi ad utilità pluriennale aventi carattere immateriale. Si tratterà delle spese relative ad investimenti che verranno effettuate dal Consorzio non consistenti nell'acquisto di un singolo bene/terreno/attrezzatura identificabile e inventariabile, ma riferentesi a progetti più complessi, in cui prevalgono attività di tipo immateriale, quali progettazione, consulenze, servizi di educazione ambientale, ricerche naturalistiche etc.. Ci si riferisce, in particolare a tutta l'attività rivolta all'elaborazione degli strumenti di attuazione di cui all'art. 6 della L.R. 27 ottobre 2006, n. 31.

Il costo relativo a tali progetti verrà capitalizzato nella sua totalità, verrà cioè inserito nella situazione patrimoniale del Consorzio come elemento dell'attivo patrimoniale, la cui utilità si manifesterà in molteplici esercizi e sarà economicamente misurata dalle quote di ammortamento annue. Con riferimento all'esercizio 2012, tuttavia, non viene effettuata alcuna imputazione, non essendosi ancora manifestato alcun elemento di costo, né da c/finanziario né da altre cause.

Nel raggruppamento All - Immobilizzazioni Materiali vengono, invece, iscritti tutti i costi relativi ad investimenti che sono effettuati dal Consorzio per l'acquisto di beni materiali, quali terreni, attrezzature ed altri beni a fecondità ripetuta. Con riferimento all'esercizio 2012, tale raggruppamento presenta i seguenti valori:

| | | |
|----------|---|----------|
| Voce 7) | Attrezzature e sistemi informatici | 5.735,30 |
| Voce 11) | Universalità di beni (patrimonio disponibile) | 833,15 |

A tali voci sono state imputate, in corrispondenza della colonna "variazioni da altre cause (-)", le corrispondenti quote di ammortamento, calcolate sulla base dei coefficienti di cui all'art. 229 comma 6 del D.Lgs. 267/2000. Tali quote alimentano, per un verso, il fondo di ammortamento portato in detrazione alle corrispondenti voci dell'attivo, costituendo, nel contempo, componenti negative del reddito di esercizio iscritte nella sezione "costi della gestione" del Conto Economico, alla voce 16) "Quote di ammortamento d'esercizio".

Il totale del raggruppamento BII - **Attivo circolante - Crediti** al 01/01/2011 e al 31/12/2011 rappresenta il valore dei residui attivi iniziali dell'esercizio 2012 e il valore dei residui da riportare al 01/01/2013.

Le variazioni in aumento e in diminuzione (da conto finanziario) relative al raggruppamento BII delle attività "Crediti", al di là del valore inerente le somme corrisposte per c/terzi, sono rispettivamente relative ai residui attivi generati dalla gestione di competenza (€ 181.666,00) e alle riscossioni pertinenti la gestione residui (- € 55.000,00).

La voce 1) - Fondo Cassa - del raggruppamento B IV – "**Disponibilità liquide**" evidenzia il valore del fondo cassa iniziale (€ 46.527,04) e finale (€ 69.106,16). L'incremento fatto registrare da tale fondo è sostanzialmente riconducibile all'erogazione di un contributo in c/residui effettuata dalla Provincia di Brindisi nell'ultimo periodo dell'anno. Le variazioni da conto finanziario sono relative alle riscossioni (€ 57.365,40) ed ai pagamenti (- € 34.786,28) dell'esercizio finanziario 2012.

La voce BI del passivo - **Conferimenti da trasferimenti in c/capitale** - riguarda finanziamenti di parte capitale ottenuti dal Consorzio. A tali valori è stata riconosciuta la natura di ricavi pluriennali con relativa imputazione pro-quota al conto economico dell'esercizio considerato. Tale imputazione è stata, implementata per un valore (€ 1.313,69) corrispondente dell'effettiva utilità prodotta nell'esercizio da una quota parte di somme già introitate nel precedente esercizio ed utilizzate, nel corso del 2012, per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.

Nel raggruppamento C del Passivo - **Debiti** - i valori presenti nella situazione patrimoniale non coincidono con i residui passivi della contabilità finanziaria, in quanto registrano solo le obbligazioni giuridiche perfezionate e, pertanto, escludono gli impegni derivanti dal Titolo II della spesa (gestione in c/capitale) che non misurano obbligazioni verso soggetti esterni (esempio contratti stipulati per i quali non è stata eseguita alcuna prestazione da parte della ditta aggiudicataria).

La variazione in aumento da conto finanziario (€ 127.784,16) è pari alla somma degli impegni assunti sulla gestione di competenza dei Titoli I° e IV° della spesa, mentre la variazione negativa da conto finanziario

(- € 28.217,83) è pari ai pagamenti dei Titoli I° e IV° della spesa.

La variazione del **patrimonio netto** (€ 1.247,24) coincide con l'utile dell'esercizio e rappresenta l'elemento di collegamento fra conto del patrimonio e conto economico. Tale valore scaturisce dalla somma algebrica fra l'avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza (+ € 1.247,24), la quota di ricavo pluriennale imputata all'esercizio facente capo ai Conferimenti da trasferimenti in c/capitale (+ € 1.313,69) e le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative ai cespiti iscritti fra le immobilizzazioni materiali del conto del patrimonio (€ 1.313,69).

I **conti d'ordine**, infine, conosciuti anche come scritture di memoria, non incidono sulla consistenza patrimoniale dell'ente, ma ne misurano la progettualità e le "intenzioni di investimento" definite dalla programmazione pluriennale di bilancio. In sostanza nelle voci relative alle "Opere da Realizzare" sono indicati gli impegni residui di parte investimenti che non si sono ancora trasformati in veri e propri debiti verso economie esterne. Per effetto della gestione degli esercizi futuri tali impegni daranno luogo a spese ad utilità pluriennale o all'acquisto di beni che saranno registrati nell'attivo patrimoniale e a debiti verso soggetti esterni che saranno rilevati nella parte passiva.



Attività e iniziative realizzate
dal Parco Regionale delle Dune Costiere
da Torre Canne a Torre a Torre San Leonardo
nell'anno 2012

Il direttore
Dr. agr. Gianfranco Ciola

Il Presidente
Prof.ssa Giulia Anglani

INDICE

Organizzazione del Consorzio

Tutela della biodiversità

Incontri di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale

Educazione ambientale

Agricoltura sostenibile e promozione dei prodotti del Parco

Turismo sostenibile e conoscenza del Parco

Valorizzazione dei beni e attività culturali

Attività di promozione

Realizzazione materiale promozionale del Parco

Manutenzione manufatti del Parco

Premi e riconoscimenti

ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO

Consorzio di gestione del PARCO NATURALE REGIONALE

Sede legale: c/o Comune di Ostuni - Piazza della Libertà 72017 Ostuni (BR)

C.F.: 90037060747 www.parcoduecostiere.org info@parcodunecostiere.org

Presidente del Parco

Giulia Anglani presidente@parcodunecostiere.org

Assemblea Consortile

- Sindaco di Ostuni
- Sindaco di Fasano
- Presidente della Provincia di Brindisi

Giunta Esecutiva

- Giulia Anglani: Presidente
- Giuseppe Colucci: Componente
- Vincenzo Putignano: Componente
- Vito Lombardo: Componente

Direttore

Gianfranco Ciola direttore@parcodunecostiere.org

Struttura operativa

- Maurizio Rella: Resp. Serv. Finanziari responsabileservizifinanziari@parcodunecostiere.org

Revisore dei Conti

Gianleo Moncalvo

Competenze

Il Consorzio ha lo scopo di gestire il Parco Naturale Regionale istituito con L.R. n.31 del 27 ottobre 2006.

Il Consorzio garantisce la corretta gestione del Parco, nel rispetto dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure amministrative, in un costante rapporto di coinvolgimento e partecipazione delle comunità locali interessate e di interazione con i soggetti portatori di interessi operanti nell'area Parco.

Il Consorzio svolge funzioni connesse alle esigenze di protezione della natura e dell'ambiente, di uso culturale, turistico e ricreativo, di tutela del patrimonio storico, di sviluppo delle attività agricole, agrituristiche, silvicole e delle altre attività tradizionali idonee a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti in forme compatibili con l'ambiente.

Numero di atti adottati dall'Ente Parco sino al 31.12.12

Delibere Assemblea n.7

Delibere di Giunta n. 30

Determinazione Dirigenziali n. 52

TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

LE CIGOGNE BIANCHE IN VISITA NEL TERRITORIO DEL PARCO



Gru, aironi, garzette e tanti altri uccelli migratori passano dai nostri cieli e ogni tanto si fermano nelle nostre campagne. Ben più raro è invece l'incontro con delle cicogne bianche, uccelli di grandi dimensioni la cui apertura alare può raggiungere i 160 cm. Grande è stato lo stupore dei titolari delle masserie Ottava piccola e dell'Oasi San Giovanni Battista, strutture ricettive attigue al Parco Regionale che hanno visto atterrare nelle loro immediate vicinanze una coppia di cicogne bianche. Un'accurata perlustrazione del territorio ha portato così **alla scoperta di un gruppo di 12 cicogne bianche**. Le cicogne sono state

monitorate durante la loro permanenza, regalando alcune foto ricordo della loro villeggiatura primaverile nella nostra terra, mentre passeggiano in tranquillità alla ricerca di semi, bacche e persino lucertole.

Le cicogne hanno sostato in un'area che ricade all'interno del Parco Regionale delle Dune Costiere che comprende una serie di ambienti come pascoli, seminativi e aree agricole coltivate in maniera biologica e che forniscono alimento e sicurezza ad uccelli migratori di passaggio durante il periodo primaverile e autunnale.

La presenza delle cicogne bianche nel territorio tra Ostuni e Fasano è strettamente correlata alle azioni di conservazione adottate dalla creazione dell'area protetta, che, insieme ai progetti di educazione ambientale, rappresentano delle buone pratiche che le stesse cicogne hanno voluto premiare.

SCOPERTA UNA STAZIONE RIPRODUTTIVA DELLA ZERINZIA, farfalla a rischio estinzione



Durante una sessione di monitoraggio è stata individuata nel Parco Dune Costiere un'area di grande interesse per la riproduzione di una delle **farfalle più belle e rare di Puglia, la Zerinzia (*Zerynthia cassandra*)**, specie protetta perché a rischio estinzione. La Zerinzia è un coloratissimo lepidottero caratterizzato da ali di colore di fondo giallo sulle quali spiccano alcune macchie rosse e nere. E' una farfalla appariscente e inconfondibile per il suo caratteristico volo e la sua vivacissima colorazione, oltre che per il disegno delle ali a tratti merlettato. I bruchi di questa farfalla si nutrono solo ed esclusivamente di una pianta

ormai poco comune, l'aristolochia. Prima di diventare farfalle, i bruchi compiono 5 mute in un arco di tempo di 4/5 settimane durante il mese di maggio, dopo di che le crisalidi, legate ad un sostegno, passano l'inverno in questo stato prima di realizzare la metamorfosi in farfalla nella primavera successiva.

E' possibile osservare questa farfalla in volo per pochissimi giorni, circa 3 settimane, tra fine marzo e metà aprile e solo ed esclusivamente in quelle aree dove è presente la pianta, l'aristolochia, che può ospitare e nutrire i bruchi. L'aristolochia, detta anche erba astrologa, è notoriamente una pianta tossica e pare che nutrendosi di questa pianta i bruchi rendano le farfalle incommestibili ai possibili predatori come ragni, rospi e uccelli. Nonostante questo, la Zerinzia è divenuta una farfalla molto rara e pertanto difficilmente la incontreremo nelle nostre campagne o durante le nostre passeggiate in natura. La riduzione delle zone umide ma soprattutto la scomparsa della pianta che ospita e nutre il bruco hanno fatto sì che la ***Zerynthia cassandra*** sia diventata rara e protetta tale da essere **inserita nel "Libro Rosso delle farfalle italiane"** e

nell'Allegato II-IV della direttiva Habitat dell'Unione Europea come specie di farfalla diurna minacciata e in progressiva grave diminuzione per cause naturali o per fattori di origine antropica.

Per conoscere il mondo delle farfalle è stata organizzata **domenica 13 maggio un'escursione nel Parco durante la quale sono state illustrate le specie di lepidotteri presenti nell'area** con l'osservazione diretta dei bruchi e delle farfalle con liberazione in natura di alcuni esemplari allevati in cattività. Il punto di incontro dell'iniziativa è stata masseria Fontenuova da dove è partita una passeggiata alla ricerca delle farfalle. Un modo per ricordare a tutti che la natura va protetta a partire dai suoi elementi più piccoli.

RILASCIO IN MARE DI TARTARUGHE MARINE, giovedì 7 giugno, spiaggia di Fiume Morelli



Dalla spiaggia di Fiume Morelli (Ostuni), nel Parco Regionale **giovedì 7 giugno** sono state rilasciate in mare 4 tartarughe marine della specie *Caretta caretta*.

Con l'assistenza del Comandante CV (CP) dott. Giuseppe Minotauro della Capitaneria di Porto di Brindisi, della biologa Paola

Pino d'Astore e del Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Brindisi coordinato dall'Ing. Lorenzo Elia, lo staff del Centro di Recupero Tartarughe Marine della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli, diretto dalla dott.ssa Flegra Bentivegna, sono stati rilasciati esemplari riabilitati e pronti al ritorno in ambiente naturale.

Si è trattato di esemplari rinvenuti spiaggiati durante la stagione invernale e segnalati alla Capitaneria di porto da cittadini sensibili e premurosi, ovvero: **Serena** rinvenuta in località Lendinuso (Torchiarolo) con una lesione da costrizione su una pinna anteriore causata da avvolgimento in lenza di palamito; **Gaia** rinvenuta in località Punta Penne (Brindisi) in grave stato di debilitazione; **Carola** rinvenuta in località Pantanagianni (Carovigno) con un amo di palamito ingerito e posizionato a livello intestinale; ed infine **Lara** recuperata all'interno della sala mare della Polimeri Europa di Brindisi grazie all'intervento del personale aziendale e del Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Brindisi e riabilitata dopo la risoluzione di un'infezione respiratoria e di un grave stato di debilitazione. In particolare **Lara** è la tartaruga con il maggiore valore biologico in quanto femmina adulta (dimensione del carapace: cm 78.5 x 71.5), preziosa ai fini della riproduzione della specie nel Mar Mediterraneo.

realizzare saponi recuperando una cava abbandonata

presentazione del progetto *Bolle di Riserva* nell'ambito di *Principi Attivi 2010*

sabato 29 settembre, ore 17,00 Ostuni – ex cava Pezza Caldara, masseria L'Ovile



Una cava dismessa che il tempo ha consentito di diventare uno scrigno di biodiversità naturale e agraria e che custodisce al suo interno molti degli habitat naturali presenti sulle dune, nelle zone umide e nelle lame del Parco, tra ginepri, lecci, ginestre, ammophila, timo e rosmarino, recuperata ad opera dell'ARIF con tecniche di ingegneria naturalistica. La piantumazione di essenze della macchia mediterranea con il progetto di ricerca ***Bolle di Riserva***, promosso dalla Regione Puglia nell'ambito di Principi Attivi 2010, per sperimentare la formulazione di saponi artigianali dall'olio di olivi millenari e da piante aromatiche. Il supporto della scuola agraria Pantanelli di Ostuni che ha messo a

disposizione i suoi laboratori per la formulazione dei saponi. La competenza degli agronomi dell'associazione Passoditerra che hanno censito la biodiversità naturale e agraria con le tante varietà di frutta antica presenti nella cava, l'integrazione tra diversi soggetti animati da entusiasmo e tanta buona volontà ha consentito di riqualificare e restituire alla collettività un sito dimenticato ricadente nel Parco Regionale delle Dune Costiere recentemente acquisito dal Comune di Ostuni. Le narrazioni di Enrico Messina hanno accompagnato l'esplorazione nella ex cava per conoscere questo scrigno di biodiversità e le piante aromatiche da cui si ottengono gli estratti e gli infusi per la formulazione artigianale di saponi naturali.

Rinvenimento di un esemplare di Gallina prataiola *Tetrax tetrax* nel Parco delle Dune Costiere



In data 1 novembre 2012 all'incirca alle ore 14.30, nei pascoli posti subito a sud della Lama "Fiume Morelli" e a valle della Masseria Torrebianca, un esemplare di Gallina prataiola si involava da una distanza di pochi metri, dirigendosi con il tipico volo quasi "vibrato" ad ali arcuate, sul lato opposto della lama. All'involo, l'animale, emetteva un verso cupo e grave del tipo "grouh" e mostrava le caratteristiche morfologiche tipiche della specie, ed in particolare: corpo massiccio; ali molto larghe con una fascia bianca molto estesa tra remiganti e copritrici e area nera sulle primarie; coda molto poco sviluppata; area dorsale complessivamente grigiastra. Il collo si presentava

di colorazione chiara uniforme tale da far pensare ad una femmina o ad un maschio in eclisse. Dopo aver osservato l'animale in volo, è stato effettuato un tentativo di riavvicinamento al fine di poter scattare una foto documentativa. Tuttavia, già da una distanza considerevole, l'animale spiccava nuovamente il volo, posandosi a qualche centinaio di metri di distanza. A tal punto sono state scattate delle foto con la tecnica del digiscoping, foto che però, data la distanza molto significativa nonché le pessime condizioni di luce, permettevano solo di distinguere a fatica la sagoma dell'animale. Al fine di non disturbare ulteriormente l'animale, non è stato tentato un secondo avvicinamento allo stesso. Durante lo stesso pomeriggio, un pastore del posto dichiarava che la Gallina prataiola frequentava il sito da almeno un mese; dichiarava altresì di averla vista 2-3 volte nel corso del mese. Le dichiarazioni del pastore devono essere considerate attendibili vista la minuziosa descrizione dell'animale da egli raccontata. Nei giorni a seguire il sito è stato frequentato da diversi appassionati del "Gruppo Argonauti", ma della Gallina prataiola non se ne è più trovata traccia, nonostante un accordo preso con il pastore che si era impegnato ad avvertire con sms o un semplice squillo nel caso di un eventuale nuovo rinvenimento dell'animale.



Nei giorni seguenti il rinvenimento, dopo aver constatato che in quell'area del Parco vi erano concreti pericoli derivanti dall'esercizio illecito della caccia a ridosso dei confini del Parco, il WWF Puglia ha preparato una lettera di avvertimento e sollecito che è stata inviata al CFS, all'Ente Parco e alla Regione Puglia.

È senza dubbio molto difficile ipotizzare la provenienza dell'animale. Vista la relativa vicinanza alle coste balcaniche potrebbe essersi trattato di un esemplare appartenente alle popolazioni orientali o in alternativa di un esemplare proveniente dai residui nuclei sardi o pedegarganici (qualora ancora presenti).

INCONTRI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO INCONTRANO IL PARCO, stazione di Fontevecchia



Il Parco Regionale delle Dune Costiere aderendo alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile, ha avviato un percorso di partecipazione con la comunità locale per definire le Strategie ed un Piano d'Azione per lo sviluppo turistico sostenibile dei prossimi 5 anni.

Venerdì 24 febbraio presso la *Casa del Parco nell'ex stazione di Fontevecchia*, si è tenuto un incontro con i rappresentanti delle associazioni culturali, agricole, sportive, ambientaliste, gastronomiche, ecc. operanti sul territorio del Parco Regionale. L'incontro è stato utile per definire e condividere, iniziative da attuare e impegni da assumere per tutelare al meglio le risorse naturali e

culturali del Parco e contribuire a favorire uno sviluppo socio-economico delle comunità del Parco Regionale, secondo gli obiettivi istitutivi dell'area naturale protetta.

COSTITUITA A CONSULTA DEL PARCO per il Piano territoriale dell'area protetta



La Consulta del Parco è stata costituita nell'ottobre del 2011 ai sensi dell'art.19 dello Statuto del Consorzio di Gestione del Parco. Ne fanno parte componenti delle associazioni agricole, ambientaliste, turistiche, ecc.

La Consulta si è riunita periodicamente presso la Casa del Parco nell'ex Stazione di Fontevecchia, per confrontarsi sugli indirizzi progettuali emersi a seguito degli studi, analisi e ricerche effettuate per la redazione del Piano territoriale del Parco.

I diversi componenti della Consulta hanno esaminato il *Documento di scoping* della Valutazione Ambientale Strategica, condividendone i punti di maggiore criticità individuati preliminarmente con la redazione del Piano del Parco.

PIANO DEL PARCO, INCONTRI CON I TITOLARI DEGLI STABILIMENTI



Lunedì 23 aprile scorso presso la Casa del Parco, nell'ex stazione di Fontevecchia, si sono incontrati i gestori di strutture commerciali, degli stabilimenti balneari e di servizi alla balneazione compreso i parcheggi, per confrontarsi sulle ipotesi pianificatorie che riguardano il nuovo assetto del litorale all'interno del Piano Territoriale del Parco. L'incontro ha rivestito particolare importanza considerato il fatto che l'esercizio delle attività turistiche balneari, nonché l'uso del demanio marittimo e delle zone di mare sono uno degli aspetti di maggior criticità per gli

habitat comunitari del Parco, così come è emerso nel rapporto preliminare della Valutazione Ambientale Strategica. Attraverso gli incontri si stanno valutando insieme a tutti i partecipanti soluzioni progettuali praticabili e sostenibili da inserire nel Piano al fine di conciliare l'interesse generale con quello particolare. Altri incontri si sono tenuti **lunedì 11 giugno** a Lido Tavernese insieme all'esperto di gestione costiera *prof. Giuseppe Mastronuzzi dell'Università di Bari* e **martedì 19 giugno** presso Lido Bosco Verde (nel territorio di Ostuni), insieme al *prof. Paolo Sansò dell'Università del Salento*.

Il Piano del Parco alle battute finali, incontro lunedì 1° ottobre scorso con la Consulta del Parco



La Consulta del Parco Regionale delle Dune Costiere, composta da soggetti rappresentativi del territorio (associazioni ambientaliste e agricole, operatori turistici, agricoli e della pesca, istituti scolastici, pro loco, Centri di Educazione Ambientale, ...) si è incontrata più volte presso la Casa del Parco nella ex Stazione di Fontevecchia per esaminare la bozza di Piano Territoriale, Regolamento e Piano di Sviluppo Socio-Economico del Parco la cui redazione è ormai giunta alle battute finali.

IL PARCO COME OCCASIONE DI CAMBIAMENTO TRA VECCHI E NUOVI MODELLI DI SVILUPPO



il tempo dell'armonia, il tempo della rottura e il tempo della faticosa ricucitura: tre tempi e modi diversi con cui l'uomo si è avvicinato alla natura e al paesaggio
martedì 23 e domenica 28 ottobre 2012

Nell'ambito della **Campagna nazionale sui Paesaggi Sensibili di Italia Nostra**, quest'anno dedicata ai Parchi, la sezione Messapia di Italia Nostra e il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere hanno organizzato una due giorni di confronto, visite ed escursioni dedicati al *Parco come occasione di cambiamento tra vecchi e nuovi modelli di sviluppo*

Martedì 23 ottobre a masseria Casamassima si è tenuto un **seminario** a cui ha partecipato il Sindaco di Ostuni **Domenico Tanzarella**; l'assessore al Turismo

del Comune di Fasano **Laura De Mola**, la Presidente regionale Italia Nostra **Enza Rodio**, l'esperto paesaggista **Tommaso Giorgino**, l'imprenditore olivicolo **Corrado Rodio**, il rappresentante dell'associazione produttori Pomodoro Regina di Torre Canne **Carlo Palmisano**; il Direttore del Parco delle Dune Costiere **Gianfranco Ciola** a seguire degustazione di prodotti tipici e biologici del Parco.

Domenica 28 ottobre c'è stata una visita guidata con musica lungo la costa del Parco, **PERCORSI SENZA PAROLE** tra strutture turistico-ricettive realizzate negli anni '70-80 e appartenenti a vecchi modelli di sviluppo turistico e recentemente interessate da progetti di riqualificazione e rinaturalizzazione. Si è proseguito sino alla zona umida di fiume Morelli con la vista all'antico impianto di acquacoltura recuperato da alcuni anni e gestito con metodi biologici.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO



Il Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ha bandito una selezione per l'attribuzione di n. 2 borse di studio destinate a giovani residenti nei Comuni di Ostuni e Fasano che hanno intrapreso percorsi di studio in materie attinenti alle finalità istituzionali del Parco.

ASPETTANDO LA PRIMAVERA SULLE ALI DEL PARCO, CORSO DI BIRDWATCHING

4 appuntamenti di birdwatching tra zone umide, dune, pascoli, lame e oliveti secolari alla scoperta degli uccelli presenti nell'area naturale protetta



Per il secondo anno si ripete nel Parco Regionale un corso di birdwatching grazie alla collaborazione del WWF di Martina F.ca. Quattro appuntamenti fissati per **domenica 18 e 25 marzo e 15 aprile** e per **sabato 21 aprile** in cui si è chiusa l'attività con un evento di riconoscimento dell'avifauna al calar del sole.

Le attività in aula si sono svolte presso la Casa del Parco con a seguire una passeggiata nell'area protetta per l'osservazione diretta dell'avifauna, muniti di binocoli, cannocchiali e taccuini.

Il Corso è stato rivolto a tutti e si è basato sul

riconoscimento degli uccelli, sulle fasi migratorie, sulle tecniche di birdwatching e sul riconoscimento e l'ecologia rapaci notturni. Nel Parco sono state rilevate 114 specie di uccelli e, tra queste, numerose sono inserite nella Direttiva 2009/147/CEE, strumento legislativo comunitario che individua l'avifauna selvatica maggiormente minacciata in Europa e per le quali si prevedono misure speciali di conservazione.

Gli uccelli vengono considerati indicatori biologici e pertanto i loro movimenti, la scelta dei siti riproduttivi e di svernamento sono condizionati dal mantenimento di determinati equilibri in natura e, in un contesto fortemente caratterizzato dalla presenza umana, come nel caso del Parco delle Dune Costiere, tra l'ambiente naturale e le attività dell'uomo. L'evento conclusivo del corso per il riconoscimento degli uccelli nel Parco si è svolto sabato 21 aprile 2012 a masseria Scategna, azienda zootecnica sita ai piedi della scarpata murgiana di Ostuni. I partecipanti sono stati invitati a svolgere una passeggiata al calar del sole dedicata all'ascolto delle civette per poi rientrare in masseria per la degustazione di formaggi e latticini freschi.

CORSO TEORICO-PRATICO DI RICONOSCIMENTO DELLE ORCHIDEE SPONTANEE



Il Parco Naturale Regionale delle Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, insieme alle associazioni WWF Martina Franca e Terre di Basilio, alla cooperativa SERAPIA e al Gruppo Italiano Ricerca Orchidee Spontanee, ha organizzato un corso teorico-pratico per il riconoscimento delle orchidee spontanee.

Il corso si è tenuto in due appuntamenti, il **25 febbraio** e il **31 marzo 2012** presso la Casa del Parco (*ex stazione di Fontevicchia*). Oltre ad una breve lezione introduttiva sulla biologia, l'ecologia

e le specie di orchidee presenti nel territorio pugliese è seguita una passeggiata tra le lame e le dune fossili dell'area protetta per riconoscere in campo le fioriture delle orchidee spontanee. Il corso è stato tenuto dall'**esperto naturalista Teo Dura** del GIROS, Gruppo Italiano Ricerche Orchidee Spontanee, che ha

condotto i visitatori a scoprire elementi caratterizzanti la flora pugliese ed in particolare del Parco delle Dune Costiere tra cui alcune specie endemiche come la *Serapias orientalis* subsp. *apulica*, specie esclusiva della Puglia. Le orchidee rappresentano la più alta espressione dell'evoluzione delle strategie di impollinazione affidata agli insetti. Diverse specie, infatti, hanno sviluppato caratteristiche del fiore tali da ingannare sessualmente gli insetti impollinatori e favorirne così la moltiplicazione. Le orchidee si rinvencono spesso in aree generalmente considerate marginali e di scarso valore naturalistico quali i bordi stradali, gli incolti e i pascoli appaiono minacciate dalla cementificazione, dall'agricoltura intensiva e dall'impiego indiscriminato di erbicidi. Il corso è stato rivolto ad oltre 50 partecipanti.

UN PREMIO ALLA SENSIBILITÀ ARTISTICA E ALL'AMORE PER LA NATURA E IL BEL PAESAGGIO



Il Parco Naturale Regionale ha dato il via alla prima edizione del Premio “Parco Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo” per stimolare l'immaginazione tanto della comunità locale, quanto dei visitatori e per fornire un'interpretazione artistica e originale dei propri luoghi con le relative specie faunistiche e floristiche, delle attività e dei prodotti dell'artigianato e degli eventi di interesse storico, culturale o naturalistico ad esso legati. Il Concorso **suddiviso in**

tre sezioni: letteraria, fotografica - audiovisiva e grafico - pittorico - scultorea è stato rivolto a tutti, professionisti e non, e anche alle scolaresche di ogni grado ed ordine. I lavori presentati serviranno a dare una nuova veste ad una realtà che, sebbene sia sotto gli occhi di tutti, nasconde dei tesori visibili solo allo sguardo attento dell'artista, la cui sensibilità viene messa a nudo nell'opera d'arte. Tutto ciò allo scopo di sensibilizzare al rispetto della natura, di educare alla salvaguardia delle bellezze del territorio e di avvicinare il pubblico al lavoro quotidiano dei Parchi.

PICNIC DI PASQUETTA NEL PARCO



Lunedì 9 aprile il Parco Naturale delle Dune Costiere, in collaborazione con la *cooperativa Serapia*, ha organizzato la Pasquetta in natura tra il mare, gli stagni ed i prati delle dune fossili. Guide naturalistiche hanno accompagnato i partecipanti a visitare l'area protetta prima di fermarsi tutt'insieme per il picnic di Pasquetta. Si è avuta l'occasione per riscoprire il piacere di vivere un picnic in famiglia, sui prati del Parco, lontani dal

traffico cittadino. Durante la giornata sono stati visitate le dune con ginepri plurisecolari e la zona umida di Fiume Morelli in cui si allevano con metodi biologici anguille e cefali dorati. La primavera ha consentito di ammirare le numerose orchidee spontanee che crescono sulle dune fossili, antichi cordoni litoranei formati alcune migliaia di anni fa.

IL 25 APRILE A PIEDI E IN BICI NEL PARCO



Il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere, in collaborazione con la cooperativa Serapia, ha organizzato, in occasione della **Festa della Liberazione del 25 aprile**, una passeggiata a piedi ed in bicicletta per scoprire la natura dell'area protetta che si estende sul litorale tra Ostuni e Fasano. La passeggiata a piedi si è svolta a partire dalla zona umida di fiume Morelli per continuare sulle dune fossili ammirando la fioritura delle

orchidee selvatiche e quella suggestiva della *stipa delle fate*. Per chi lo desiderava ha utilizzato le mountain bike disponibili presso la Casa del Parco per raggiungere su strade sterrate gli ambienti più caratteristici del Parco, le lame con gli insediamenti rupestri, gli ulivi secolari, le dune fossili e gli stagni di fiume Morelli.

IL 1° MAGGIO IN NATURA TRA PASSEGGIATE E CICLOTREKKING

escursione a piedi a Masseria Scategna e in bici alla Casa del Parco



Il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere, in collaborazione con la cooperativa Serapia, ha organizzato, in occasione della festa dei lavoratori del 1° maggio, una **passeggiata a piedi ed in bicicletta per scoprire la natura dell'area protetta che si estende sul litorale tra Ostuni e Fasano**.

La passeggiata a piedi è partita da Masseria Scategna, azienda zootecnica produttrice di formaggi di qualità, per poi percorrere i sentieri ai piedi della scarpata murgiana. Il giro ha previsto un itinerario su strade sterrate alla scoperta degli ambienti più caratteristici del Parco, dalle lame carsiche con le grotte e gli insediamenti rupestri, agli spazi aperti dei seminativi, al

paesaggio degli ulivi secolari fino alle dune fossili da dove è possibile osservare gli stagni di fiume Morelli.

A SCUOLA CON LE 4 A ... ACQUA, AMBIENTE, AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE



Un importante progetto è stato realizzato nelle scuole di Ostuni dal titolo: **“POCA ACQUA, TANTO GUSTO - MANGIA BUONO, PULITO E GIUSTO”** con l'intento di diffondere i principi dell'agricoltura sostenibile, della biodiversità, della stagionalità delle produzioni agricole, del corretto utilizzo delle risorse idriche in agricoltura unitamente all'impiego delle antiche varietà agricole coltivate e il rapporto che lega tutti questi aspetti con una corretta alimentazione.

L'attenzione è stata rivolta al territorio e alla risorsa idrica non facilmente disponibile. L'agricoltura in questa terra ha da sempre fatto ricorso a specie arido-resistenti tra cui l'olivo, il mandorlo, il fico, la vite e tutti

gli ortaggi caratterizzati da una forte rusticità.

Dalla conoscenza di questi basilari elementi e dal corretto rapporto tra acqua e agricoltura è nata la necessità di conoscere e consumare prodotti locali e di stagione.

Il programma ha coinvolto la Scuola Primaria *“Giovanni XXIII”*, la Scuola Media *“San Giovanni Bosco”* e l'Istituto Tecnico Agrario *“E. Pantanelli”*. Il progetto di educazione ambientale, è stato finanziato dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia e organizzato dal **Centro di Educazione Ambientale (CEA) “Il Ginepro”** del Comune di Ostuni.

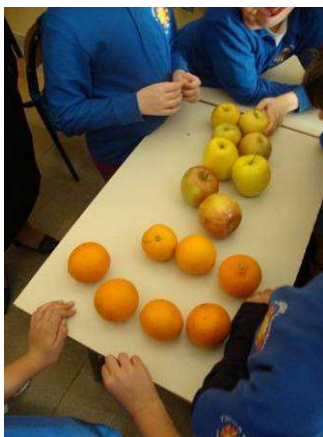
Partners del progetto sono stati il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere, l'Associazione Produttori Pomodoro Regina di Torre Canne, la Comunità degli Olivicoltori degli oliveti secolari di Puglia e la Condotta locale di Slow Food *“Piana degli Ulivi”*. Il programma è stato strutturato in due fasi.

Da fine aprile hanno preso avvio degli incontri in aula con esperti e contadini facenti parte di comunità agricole locali per comprendere, con lezioni frontali e attività ludiche, quanto in una terra come la nostra sia importante risparmiare acqua praticando l'agricoltura biologica. E' stata evidenziata l'importanza di saper scegliere prodotti ortofrutticoli di stagione e a chilometro zero.



A maggio il progetto ha previsto tre visite didattiche in masseria, per vedere da vicino, sempre in compagnia di esperti e contadini, gli esempi pratici di quanto illustrato in classe. In quest'occasione sono stati realizzati incontri sul tema del risparmio e del corretto impiego della risorsa idrica in agricoltura, spettacoli di teatro ambientale e laboratori del gusto con l'olio degli olivi secolari, i formaggi di animali allevati al pascolo, la pasta e il pane da grano duro biologico oltre che le varietà locali di ortaggi coltivati in aridocoltura.

I sabati in masseria si sono arricchiti di spettacoli teatrali per grandi e bambini, un piccola rassegna di racconti di amore e rispetto per la natura.



Sabato 5 maggio a masseria Scategna si è cominciati con lo spettacolo teatrale **Storia d'Amore e Alberi**, storia del solitario pastore *Elzeard Bouffier* che per amore (o forse per cercare la felicità) comincia a piantare querce in una terra desolata e aspra. Spettacolo Thalassia di Francesco Niccolini con Luigi D'Elia, tratta dall'Uomo che piantava gli alberi di Jean Giono.



Sabato 12 maggio nell'azienda della Scuola Agraria "E.Pantanelli" c'è stato il invece il racconto **La Grande Foresta**, che racconta dell'ultimo lupo abbattuto in Puglia, del tempo perduto, delle stagioni della meraviglia. Lo spettacolo scritto da Francesco Niccolini e Luigi D'Elia, è l'ultima produzione Thalassia.



Sabato 26 maggio a masseria Giummetta si è conclusa con lo spettacolo teatrale **Bertuccia a secco**, ovvero di come Bertuccia rimase a secco nella grande sete del mondo, uno spettacolo di e con Fabrizio Pugliese.



Teatro, saggezza contadina, buon senso ed equilibrio, quindi, per collegare quattro elementi importanti della nostra vita: l'Acqua, l'Ambiente, l'Agricoltura e l'Alimentazione al fine di garantire la bontà degli alimenti che mangiamo, il rispetto dei cicli naturali e il giusto compenso al lavoro dell'agricoltore, in poche parole cibi Buoni, Puliti e Giusti. A cominciare, naturalmente, dai più piccoli.

CACCIA AI TESORI DEL PARCO domenica 27 maggio



Per coloro che vogliono divertirsi approfondendo le conoscenze dell'ecosistema del Parco, l'associazione **Ostuni Città da Amare** e il Parco Regionale delle Dune Costiere hanno organizzato una **Caccia al tesoro** per valorizzare le risorse naturali e promuovere i prodotti biologici del Parco. Due le categorie in cui sono stati distinti i partecipanti: dai 6 ai 13 anni e dai 14 anni in su. Tutti i partecipanti sono stati premiati con prodotti biologici delle aziende agricole e masserie del Parco. Durante la giornata

sono stati organizzati i **Giochi dei nostri nonni**, ovvero giochi tradizionali da far conoscere alle nuove generazioni.

LA CIA NEL PARCO CON IL PROGETTO SCUOLA IN FATTORIA



La Cia del Comprensorio Occidentale di Castellaneta (TA) con il progetto "Scuola in Fattoria" ha visitato il Parco Regionale delle Dune Costiere a partire dalla Masseria Brancati con i maestosi oliveti secolari e i frantoi ipogei di epoca romana e medievale e la zona umida di Fiume Morelli, per scoprire il paesaggio agrario degli oliveti secolari e l'allevamento biologico delle anguille e dei cefali realizzato con metodi tradizionali.

QUANDO SONO I RAGAZZI A DARCI LE REGOLE PER ... UN MARE D'AMARE

realizzato un interessante opuscolo sulla tutela della costa del Parco Regionale delle Dune Costiere



L'Istituto di Istruzione Superiore G. Salvemini di Fasano, nell'ambito del **progetto PON - FSE 2007-13 Maredamare-Guida costiera ambientale Puglia**, ha realizzato un interessante pieghevole dedicato all'area naturale protetta presente sul

proprio territorio, il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo. Un Parco che si estende per 8 km di costa tra Fasano e Ostuni tra cordoni dunali coperti a ginepri e macchia mediterranea e lunghe spiagge con sabbia fine e vellutata.

L'iniziativa "**LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA" ambientale ed interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento "informale"**, attuata dall'istituto scolastico, in partenariato con il Parco Regionale ed il coinvolgimento della Capitaneria di Porto di Brindisi, grazie al Fondo Sociale Europeo, è stata tradotta in obiettivi, processi ed azioni atti a *migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani in interventi sulla legalità, i diritti umani, l'educazione.*

I ragazzi hanno realizzato un percorso formativo impostato su esperienze dirette per la conoscenza e la tutela del mare e dei fragili ambienti costieri attraverso uscite con la Capitaneria di Porto e lungo la costa e i sentieri del Parco con gli esperti dell'area naturale protetta. Hanno approfondito gli aspetti normativi legati alla tutela del mare e soprattutto le norme comportamentali che i bagnanti e tutti coloro che si avvicinano al mare devono avere. Al termine di questo percorso hanno realizzato un pieghevole che sintetizza alcune informazioni utili su cosa fare nel Parco, i servizi presenti, ma anche un interessante decalogo per il bagnante, e tutto ciò che si può fare per salvare la costa per un **ECO TIPO DA SPIAGGIA**. Nel pieghevole sono riportati anche il tempo di degrado di alcuni rifiuti troppo spesso abbandonati sulla costa. Insomma tutta una serie di informazioni utili che si associano anche ai recapiti della Capitaneria di Porto, soggetto deputato alla vigilanza e tutela del Demanio marittimo. Il materiale prodotto è stato distribuito presso tutti gli operatori balneari compresi lungo la costa del Parco. Un atto di amore verso questo scrigno di natura e bellezza che si estende anche nelle aree agricole interne fino al Dolmen di Montalbano. Certamente un esempio da imitare per far accrescere in tutta la comunità locale quel senso civico che porti al rispetto e all'amore verso un territorio che è l'unica vera grande ricchezza che abbiamo e che appartiene a tutti.

XVIIª EDIZIONE DELLA SETTIMANA AZZURRA DI "MARINANDO" NEL PARCO DELLE DUNE



Dal 16 al 22 settembre si è svolta ad Ostuni "Marinando" la campagna di sensibilizzazione sul mare e la pesca, promossa dal **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** in collaborazione col Comune di Ostuni. Giunta alla 17ª edizione, l'iniziativa è rivolta a studenti e a docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado italiane e ad alcune scuole dei Paesi del Mediterraneo (Egitto, Turchia, Tunisia, Montenegro, Francia). Nel corso della "Settimana Azzurra", 550 tra studenti e insegnanti delle scuole finaliste, hanno partecipato ad attività didattiche dedicate all'ambiente, al mare e alla pesca, oltre a

vivere in modo totale l'esperienza artistica. Quest'anno gli studenti che partecipano alla fase finale di Marinando sono stati in visita all'area umida di Fiume Morelli nel Parco delle Dune Costiere, in quanto esempio concreto che unisce l'acquacoltura sostenibile con la tutela degli habitat di un'area naturale protetta. In questa settimana le diverse fasi di pesca tradizionale messe in atto dai pescatori, insieme alle competenze naturalistiche dei biologi della cooperativa Serapia sono state trasferite a gli studenti in visita. L'obiettivo è stato quello di unire divertimento e apprendimento in tema pesca sostenibile e tutela delle risorse naturali.

LA NAZIONE TEDESCA DEI SINDACI IN VISITA NEL PARCO



Venerdì 21 settembre i sindaci della nazionale tedesca di calcio sono stati in visita al Parco delle Dune Costiere, in un percorso tra masserie storiche, oliveti millenari, agriturismi e aree rurali dell'area naturale protetta. La visita si è conclusa con una passeggiata tra il mare e la zona umida di fiume Morelli dove insiste l'antico impianto di acquacoltura con l'allevamento biologico di anguille e cefali. Il giorno successivo presso il campo sportivo di Ostuni, si è giocata la partita di calcio tra la nazionale dei sindaci italiana e quella tedesca.

LA SCUOLA DI SCIENZE ENOGASTRONOMICHE DI SLOW FOOD E LA PESCA SOSTENIBILE



Lunedì 24 settembre gli studenti della Scuola di Scienze enogastronomiche di Slow food, che ha sede a Pollenzo in Piemonte, sono stati in visita presso l'antico impianto di acquacoltura di Fiume Morelli. L'area naturale e la sua gestione è stata presa come "caso studio" per la pesca sostenibile di anguille e cefali allevati con metodi biologici. Infatti oltre a rappresentare un esempio di integrazione riuscita tra le esigenze di tutela degli habitat naturali siti all'interno di un'area SIC e le attività produttive tradizionali, la sua gestione avviene attraverso la piena e fattiva collaborazione tra il Comune di Ostuni, il Parco delle Dune, l'ARIF

e i pescatori della zona depositari del sapere locale e delle tecniche tradizionali di pesca praticate nell'area da quattro generazioni.

IL PARCO DELLE DUNE PRESO IN ESAME DAL POLITECNICO DI MILANO



Domenica 11 novembre un gruppo di 80 tra studenti e docenti del Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale del Politecnico di Milano sono stati in visita nel Parco Regionale delle Dune Costiere per conoscere le politiche di sviluppo locale messe in atto in questi anni dall'Ente Parco. Dopo aver visitato l'impianto di acquacoltura di Fiume Morelli con l'allevamento biologico di anguille e cefali recuperato e messo in funzione alcuni anni fa, gli studenti hanno visitato la cava di Pezza Caldara recentemente recuperata in chiave

naturalistica attraverso un progetto per la produzione di saponi bio con l'olio degli olivi secolari e le essenze estratte dalle piante aromatiche della macchia mediterranea. Due progetti di recupero di porzioni di territorio abbandonati che oggi oltre ad aver creato occasioni di impresa sono fruibili da tutti aggiungendosi all'ex stazione ferroviaria dismessa di Fontevicchia, attuale Casa del Parco, o all'ex casa cantoniera ANAS prossimo Albergabici, o l'ex Lido Steffan interessata a breve ad essere rinaturalizzata e ad ospitare la Casa del Mare per la fruizione sostenibile della costa. Sono state visitate le masserie del Parco facenti parte del Biotinerario della via Traiana che preparano menù a km zero e con prodotti bio. Al termine della visita forte è stato l'apprezzamento da parte degli studenti provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei per aver visto un Parco che per tutelare paesaggi e biodiversità agisce come **laboratorio per lo sviluppo territoriale sostenibile**.

PICCOLI GRAN GOURMET DELL'OLIO DI OLIVA DA OLIVI SECOLARI CRESCONO NELLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII



Un lavoro di conoscenza dell'olio ha caratterizzato in queste settimane un percorso di studio realizzato dai ragazzi della scuola media Giovanni XXIII di Ostuni. Le tre prime classi della scuola media hanno realizzato un corso di educazione all'assaggio degli olii bio ottenuti da oliveti millenari censiti ai sensi della L.R. 14/2007 sulla tutela e valorizzazione del paesaggio degli olivi monumentali pugliesi.

Un grande entusiasmo ha caratterizzato gli studenti cimentati in analisi olfattive e gustative volte a riconoscere i pregi e i difetti dell'olio di oliva. Piccoli gran gourmet alle prese con piccoli

bicchieri da riscaldare nel palmo della mano per distinguere il fruttato dal rancido, l'amaro e il piccante di oli ottenuti da olive raccolte nella giusta maturazione, al dolce di oli ottenuti da olive ultramature. Il percorso di assaggio è stato utile per poter distinguere anche oli di pessima qualità che frequentemente troviamo a prezzi super scontati sugli scaffali di tanti discount privi degli attributi positivi che li differenziano dagli extravergini di qualità.

La "seduta di assaggio" degli olii è stata preceduta dalla partecipazione degli studenti alle giornate dedicate alla conoscenza dell'agro-ecosistema dell'oliveto monumentale tenutesi il 24 e 25 novembre scorso a masseria Brancati e organizzate dal CEA Il Ginepro di Ostuni, il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere, il CSO (Consorzio Salentino Olivicoltori) e la condotta Slow Food Piana degli Ulivi nell'ambito della Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile promossa dall'UNESCO.

L'occasione è stata utile per esplorare il patrimonio culturale dei frantoi ipogei e delle masserie fortificate presenti nel contesto del paesaggio degli olivi monumentali del Parco.

In un contesto produttivo tra i più antichi al mondo gli studenti hanno partecipato alle fasi di raccolta delle olive e al loro conferimento in frantoio ed hanno preso visione di pratiche agronomiche sostenibili con le tecniche di aridocoltura per contenere i consumi idrici, con il controllo degli insetti dannosi mediante il monitoraggio in campo e il controllo preventivo, ma anche per scoprire la biodiversità presente tra i prati verdi degli oliveti monumentali condotti con metodi biologici.

BIODIVERSAMENTE - WORKSHOP DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER INSEGNANTI



Il 4 e 14 dicembre scorso, si sono svolti gli incontri del workshop “*Biodiversamente*”, progetto di formazione rivolto a tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Brindisi.

L’iniziativa di educazione ambientale, che la LIPU sta attuando in Puglia per comunicare efficacemente le problematiche legate alla protezione della BIODIVERSITA’, si è svolto presso la Casa del Parco delle Dune Costiere dove ha sede sia il

Centro di Educazione Ambientale.

Nell’ambito del Piano di Educazione alla sostenibilità per l’anno 2011-12 della Regione Puglia la LIPU Onlus ha condotto il progetto “*Biodiversamente*” che mira a fornire strumenti nella comunicazione delle problematiche ambientali e in particolare della perdita di Biodiversità, a stimolare la discussione e il confronto sulla necessità di intraprendere azioni per la conservazione della natura e degli ecosistemi pugliesi incoraggiando gli insegnanti a coinvolgere studenti e comunità locali in azioni pratiche per la conservazione della Natura perché la perdita di Biodiversità è una emergenza ambientale di primo ordine. Il progetto si è articolato in un workshop gratuito e 2 uscite sul campo.

AGRICOLTURA SOSTENIBILE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI DEL PARCO

LA PASTA DI GRANO CAPPELLI E L'OLIO DEI SECOLARI CASI STUDIO NEL MEDITERRANEO



Mercoledì 18 gennaio scorso il Parco delle Dune Costiere ha ospitato studenti provenienti da paesi del bacino mediterraneo, dell'area sub sahariana e del medio oriente (Tunisia, Egitto, Palestina, Etiopia, Serbia, Siria, Algeria, Senegal, Iraq, ...) che seguono un Corso sull'Agricoltura Sostenibile presso l'Istituto Agronomico Mediterraneo IAMB di Bari. Il corso prevede l'analisi di progetti di sviluppo sostenibile attuati negli ultimi anni nel Mediterraneo.

Tra i casi di successo oggetto di studio, quelli della filiera di grano duro della varietà *Senatore Cappelli* coltivato nei

seminativi del Parco Regionale delle Dune Costiere e quella dell'olio extravergine biologico da olivi secolari ottenuto ai sensi della Legge Regionale sugli olivi secolari di Puglia n.14 del 2007.

A Fasano è stato visitato il **pastificio Cardone** che produce pasta fresca tipica pugliese, la cui tracciabilità è certificata, a partire dal grano duro della varietà *Senatore Cappelli* coltivato con metodi biologici nei seminativi della **masseria Giummetta** sita nella piana degli olivi secolari tra Fasano e Ostuni. L'azienda produce anche olio da olivi secolari e il pomodoro Regina di Torre Canne diventato *presidio Slow food* nel 2009.

Nel pomeriggio è stata visitata la **masseria Brancati**, che produce olio extravergine biologico con la menzione speciale "da oliveti secolari di Puglia" ai sensi della L.R. 14 del 4 giugno 2007 sulla *Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali di Puglia*.

Entrambe le masserie fanno parte della Comunità degli olivi monumentali di Puglia, un'associazione di aziende olivicole che produce olio con l'obiettivo della tutela del paesaggio agrario, della biodiversità e della legalità. La Comunità ha vinto nel 2010 il *Panda d'Oro del WWF Italia*.

Al termine di questo percorso formativo gli studenti torneranno nei rispettivi paesi di origine per attivare progetti di sviluppo locale incentrati sui principi della sostenibilità.

L'OMAGGIO DI VENDOLA AL PRESIDIO SLOW FOOD DEL POMODORO REGINA DI TORRE CANNE



In occasione di Mediterre 2012 - Cantiere euro mediterraneo sulla sostenibilità, il Presidente della Regione Puglia Niki Vendola, si è soffermato presso l'area espositiva organizzata dall'Associazione dei produttori del Pomodoro della Regina di Torre Canne, allestita presso il ristorante della Fiera del Levante. Tutti i pranzi organizzati in occasione delle 5 giornate di Mediterre e la cena di gala per i Presidenti delle diverse Regioni dell'Unione Europea e dei paesi del bacino Mediterraneo, ha avuto come ingredienti prodotti *DOP*, *IGP*, *Presidi Slow food* ottenuti nelle aree rurali dei Parchi di Puglia. Tra questi ortaggi, mandorle, pasta di grano duro bio varietà *Senatore Cappelli*, olio

extravergine di oliva degli olivi monumentali oltre e pomodoro Regina di Torre Canne. Tra gli esempi concreti di sostenibilità presentati a Mediterre, tutto quello che si sta realizzando negli ultimi anni nelle aree agricole del Parco delle Dune Costiere. Niki Vendola ha ascoltato con piacere la storia di questo pomodoro e l'abilità delle donne che preparano le *ramasole* legando ad uno ad uno i pomodori con il cotone coltivato nelle aziende agricole del *Presidio*. Vendola in occasione della cena di gala tenutasi al Petruzzelli ha raccontato a tutti i Presidenti delle Regioni l'importanza di consumare l'olio degli oliveti secolari per tutelare uno dei paesaggi agrari più suggestivi e antichi al mondo, ma soprattutto per gratificare quegli agricoltori che custodiscono ancora oggi un paesaggio dalla storia millenaria.

NASCE UN GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE PER I PRODOTTI BIO



Il desiderio di mangiare sano e di acquistare alimenti a prezzi convenienti per chi acquista e remunerativi per l'agricoltore, ha spinto un gruppo di consumatori ad incontrarsi **sabato 11 febbraio e sabato 31 marzo** presso l'Istituto Agrario "E.Pantanelli" di Ostuni per costituire un Gruppo di Acquisto Solidale detto anche GAS.

L'incontro è stato promosso con il progetto "Il Bio sotto casa" attuato dall'Associazione Italiana Agricoltura Biologica (AIAB), e avente il fine di far conoscere l'agricoltura biologica ed i benefici che la stessa procura alla fertilità del suolo, alla biodiversità e soprattutto alla salute dell'uomo, in quanto è un tipo di agricoltura che non fa uso di prodotti chimici di sintesi per contrastare le erbe spontanee o gli insetti o le malattie delle piante.

Attraverso i Gruppi di Acquisto si instaura un rapporto diretto tra l'agricoltore ed il consumatore, infatti alla base del GAS c'è il concetto di *filiera corta* con l'acquisto diretto dai produttori, relazionandosi direttamente con loro, conoscendo le caratteristiche delle merci, la loro storia, come e dove vengono prodotte.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Slow food Piana degli Ulivi, Italia Nostra sez. Messapia, Parco Regionale delle Dune Costiere e Istituto Tecnico Agrario "E.Pantanelli" di Ostuni

CORSO TEORICO-PRATICO DI APICOLTURA BIOLOGICA



Nell'intento di diffondere la pratica dell'apicoltura nelle aree a valenza ambientale, nelle aziende agricole e agrituristiche biologiche del territorio, l'Istituto Tecnico Agrario *Pantanelli* di Ostuni e il Parco Regionale delle Dune Costiere hanno realizzato un **Corso di apicoltura** rivolto a principianti dell'allevamento delle api e a coloro che vorrebbero avvicinarsi a questo affascinante mondo. Il corso è stato strutturato in **10 incontri**

della durata di 3 ore che si sono tenuti il venerdì pomeriggio da aprile a giugno.

Le api sono i migliori indicatori ambientali, in quanto presenti solo in ambienti sani e non inquinati. Il ruolo delle api nell'impollinazione delle colture agrarie è determinante per la produttività di cereali, frutta e ortaggi. Si calcola che incidano su 1/3 della produzione agricola totale. Le api da sempre favoriscono "l'amore" tra i fiori e ci regalano prodotti naturali come il miele, la pappa reale e la propoli. Il corso stato rivolto a 30 partecipanti.

REALIZZATO IL BIOITINERARIO DELLA VIA TRAIANA



Il Servizio Mediterraneo della Regione Puglia nell'ambito del Progetto NOVAGRIMED "Innovazioni agricole in Area Mediterranea", del Programma di Cooperazione Transnazionale MED 2007 – 2013 ha realizzato il Progetto pilota del Bio-Itinerario "La via Traiana" che integra un modello di agricoltura sostenibile con un territorio dalle forti valenze ambientali-culturali e si snoda lungo l'antica via Traiana nella piana degli oliveti secolari, attraversando aree naturali protette come il

Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto, beni di interesse storico culturale, aziende agricole, agriturismi, che svolgono la propria attività in un contesto territoriale di grande valenza paesaggistica e dal forte appeal turistico.

MANGIARE LOCALE NELLE AZIENDE BIO DEL TERRITORIO A MASSERIA CARRONE



Un gruppo di consumatori che hanno deciso di costituire un “**Gruppo di Acquisto Solidale**” **GAS** che valorizzi il lavoro degli agricoltori locali e abbia garanzie sull’origine dei prodotti che giungono sulle nostre tavole, insieme a Slow Food condotta Piana degli Ulivi e la sezione ostunese di Italia Nostra hanno definito un programma di tre domeniche per rafforzare il rapporto diretto tra produttore e consumatore. Accompagnati da esperti agronomi e veterinari sono state visitate le aziende, incontrati gli agricoltori e gli allevatori per scoprire come producono ortaggi, grano, pasta, pane, uova,

carni, salumi, formaggi, olio e vino con metodi da agricoltura biologica che non prevede l’impiego di prodotti chimici di sintesi. **Domenica 6 maggio si è vistata la masseria Carrone**, azienda zootecnica con allevamento allo stato brado di vacche e vitelli podolici, a seguire c’è stato il pranzo in masseria: . . . **a tavola con la Podolica!**

FESTA DELLA REPUBBLICA IN BICI NEL PARCO



In occasione della festa della Repubblica di **sabato 2 giugno** c’è stata un’escursione in bicicletta tra la natura e i beni culturali del Parco. L’itinerario ha previsto la visita delle lame di Torre Bianca e di Lamacornola. Sono stati conosciuti gli scrigni di natura e scoperte grotte e antichi frantoi ipogei scavati nella roccia di questi antichi fiumi fossili. L’escursione è partita dalla Casa del Parco (ex stazione di

Fontevicchia) e terminata dopo aver percorso con le bici un itinerario ad anello.

5 ESCURSIONI PRIMAVERILI PER CONOSCERE IL TERRITORIO DEL PARCO



Il Parco Regionale delle Dune Costiere, in collaborazione con la *cooperativa Serapia*, il Comune di Ostuni e Slow Food “*Piana degli Ulivi*”, ha organizzato 5 escursioni primaverili nelle domeniche di maggio per conoscere il territorio del Parco. Le escursioni sono state gratuite, aperte a tutti e condotte da guide naturalistiche. Al termine di ogni passeggiata c’è stata la possibilità di fermarsi nella masseria più vicina per la degustazione di prodotti locali ottenuti da agricoltura biologica.

Alla scoperta delle farfalle, domenica 13 maggio, Masseria Fontenuova

Una passeggiata tra i pascoli e i prati fioriti del Parco per osservare i bruchi e le farfalle più belle e colorate del territorio.

Trekking con gli asini, domenica 20 maggio, Masseria Casaburo

Lungo i sentieri sterrati e le antiche mulattiere che scendono lungo le pendici delle Murge, immersi in un paesaggio mozzafiato in compagnia di asini che hanno portato sulla groppa i viveri per una colazione con prodotti bio offerta dai conduttori di Masseria Casaburo.

Slow Food Day, sabato 26 maggio, Centro Ippico Parco di Mare

In occasione di *Slow Food Day*, si sono tenuti laboratori del gusto a cura del *pastificio Cardone* con il grano duro della varietà *Senatore Cappelli* coltivato nei seminativi del Parco e un'escursione a piedi e in bicicletta con partenza dal Centro Ippico Parco di Mare.



Esplora Natura, domenica 27 maggio, Centro Ippico Parco di Mare

A piedi e in bici, lungo i sentieri del Parco, sono state visitate masserie storiche, pascoli sconfinati e seminativi dove viene coltivato con metodi biologici il grano duro dell'antica varietà *Senatore Cappelli*.

Sul filo di lana, domenica 3 giugno, Masseria Scategna

Giornata dedicata alla valorizzazione e al recupero della lana con la visita all'azienda zootecnica masseria Scategna dove è stata osservata la tosatura delle pecore.

MATRIX BIOLAGE E FEDERPARCHI CON IL PROGETTO "BIOLAGE AMA L'OLIO" PER VALORIZZARE GLI OLIVI SECOLARI DEL PARCO DELLE DUNE



In collaborazione con



Presenta la



Federparchi-Europarc Italia e Matrix Biolage, in collaborazione con il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, hanno realizzato l'importante progetto "*Biolage ama l'olio*" con lo scopo di tutelare e valorizzare gli olivi secolari di Puglia e il loro straordinario olio. Il progetto Matrix Biolage si impegna a sostenere gli oliveti secolari del Parco Regionale delle Dune Costiere e a far conoscere, attraverso i suoi numerosi saloni presenti in tutta Italia, l'esistenza dell'olio bio prodotto nel Parco che rappresenta un importante patrimonio del nostro territorio.

Gli olivi secolari del Parco Regionale delle Dune Costiere in Puglia, la Regione in cui è presente il 3,8% del patrimonio olivicolo del pianeta, producono infatti pregiato olio extravergine di oliva biologico certificato monovarietale "*Ogliarola salentina*". Le piante, dalle quali è possibile ricavare questo prodotto così prezioso, sono antichissime, veri e propri esempi di archeologia botanica con esemplari di età stimata in circa 2.500-3.000 anni, un fatto straordinario se si considera che si tratta di piante ancora produttive.

Queste piante immortali creano boschi millenari la cui estensione fa della Puglia uno dei paesaggi culturali più antichi del Mediterraneo. Il loro olio, elemento fondamentale della Dieta Mediterranea, è un alimento completo e salutare capace di impreziosire ogni pietanza. L'oliveto è inoltre definito un agro-sistema ad alta naturalità e la sua difesa è un obiettivo fondamentale di salvaguardia della biodiversità.

Nonostante l'immenso valore storico-culturale, alimentare e ambientale, questo patrimonio è oggi minacciato. Per molto tempo, infatti, questi olivi secolari sono stati sradicati per diventare arredo verde in giardini o piazze dal diverso clima e commercializzati per scopi ornamentali. Per mettere fine a questa situazione, è intervenuta la Regione Puglia con la legge regionale n.14/2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*



della Puglia”, la prima normativa di questo genere a livello europeo che integra le esigenze di tutela con quelle di valorizzazione degli olivi monumentali.

Matrix Biolage ha scelto questo importante progetto perché ha da poco presentato al pubblico “Exquisite Oil”, un trattamento per capelli ottenuto dalla Moringa Oleifera. La *Moringa oleifera* è una pianta di origine antichissima che cresce in Oriente e in molti paesi tropicali. Oltre ad essere caratteristica perché tutte le sue parti sono commestibili, possiede dei semi che contengono il 35% di olio di altissima qualità, poco viscoso, dolce e molto simile all’olio di oliva italiano. Proprio per questa affinità, Biolage ha deciso di dar vita al progetto per la tutela e la valorizzazione degli olivi secolari pugliesi.

CAVALLI SOTTO LE STELLE: V edizione sabato 26 e domenica 27 maggio 2012

Una manifestazione dedicata all’equitazione ... e non solo a Parco di Mare



Cavalli sotto le Stelle 2012 è stata una manifestazione all’insegna della natura e del divertimento per apprezzare l’affascinante mondo dell’equitazione. La V edizione è stata realizzata in collaborazione con il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere, che ha organizzato due escursioni all’interno del parco in bici e a piedi, al tramonto il 26 e la mattina del 27.

Sabato 26 si è assistito ad un saggio della scuola di equitazione, e subito dopo il centro ippico ha ospitato l’evento

di carattere nazionale SLOW FOOD DAY, tra i profumi e i sapori della Piana Degli Ulivi.

Alle ore 20.00 ha avuto luogo il primo **Equestrian Talent Show**, ovvero una gara tra appassionati di cavalli che si sono cimentati tra le varie discipline equestri, con musiche e coreografie.

Domenica 27 c’è stato un raduno di cavalli e carrozze nel Parco e l’escursione “Esplora Natura”.

Inoltre, visto il successo riscontrato l’anno scorso (oltre 2000 le persone intervenute), gli organizzatori hanno inserito delle attività per rendere partecipi gli spettatori. Il gruppo folk La Stella ha preparato una Sagra pugliese per apprezzare i prodotti tipici e i sapori della nostra terra. In più nel mercatino le aziende hanno proposto stand espositivi tra cui quelli di dolci, frutta e prodotti biologici.

Nel pomeriggio di domenica gli allievi delle diverse scuole di equitazione hanno dato vita a esibizioni nelle discipline equestri, tra cui pony games, monta western, attacchi, caroselli.

La sera, il **GRAN GALÀ**: riflettori puntati su uno spettacolo curato nei particolari, a dimostrazione del meglio di tutte le discipline, numeri d’impatto emotivo e di suggestione.

SLOW FOOD DAY sabato 26 maggio



La condotta Slow Food - Piana degli Ulivi e la coop Serapia, insieme al Parco Regionale delle Dune Costiere e all’Assessorato all’Ambiente del Comune di Ostuni organizzano la seconda edizione di **Slow Food Day**. La festa nazionale di Slow Food dedicata al rapporto tra il cibo che consumiamo

quotidianamente e i cambiamenti climatici. Infatti scegliendo cibo locale e di stagione, possiamo incidere molto sul futuro del pianeta. Il programma unisce gastronomia, storia e natura.

Nel Centro Ippico Parco di Mare attraverso un **passaggiata nell’area protetta** sono stati scoperti i paesaggi agrari attraversando i campi di grano duro della varietà *Senatore Cappelli* e di pomodoro *Regina di Torre Canne* (presidio Slow Food) coltivato in aridocoltura e con metodi biologici per poi percorrere la lama di Difesa di Malta tra grotte e antichi insediamenti rupestri.

Nella serata hanno preso avvio i **laboratori del gusto** a cura della condotta *Slow Food - Piana degli Ulivi* in collaborazione con il *Pastificio Cardone* di Fasano e il *Salumificio Santoro* di Cisternino presso il Centro Ippico Parco di Mare. Durante la giornata è stata distribuita gratuitamente **Fulmini e polpette**, una piccola guida alle buone pratiche per seguire una dieta amica del clima, gustosa ed economicamente interessante.

FICHI DI PUGLIA, STORIA, PAESAGGI, BIODIVERSITÀ - venerdì 15 giugno, masseria Parco di Castro



La condotta *Slow Food Piana degli Ulivi* in collaborazione con il Parco Regionale delle Dune Costiere hanno organizzato **venerdì 15 giugno a masseria Parco di Castro** a Speziale di Fasano la presentazione del libro **"Fichi di Puglia"** a cura di Francesco Minonne e Paolo Belloni. Nel libro

sono ampiamente trattate le importanti coltivazioni di fiorone della varietà *Petrella* che occupano le aree agricole del Parco in prossimità di Torre Canne. A seguire cena ... **"a tavola con i fichi di Puglia"**.

MASSERIE SOTTO LE STELLE, sabato 23 giugno a masseria Morrone



MASSERIA MORRONE SOTTO LE STELLE

sabato 23 Giugno 2012 Masseria Morrone - Ostuni

Una notte magica in masseria, un primo assaggio dell'estate pugliese, una serata da trascorrere alla scoperta del fascino dei luoghi rurali, delle tradizioni e della bontà dei sapori pugliesi.

Sabato 23 giugno presso la Masseria Morrone potrà alle pendici delle Murge di Ostuni si dire una passeggiata agraria di alta monumentalità unica al mondo per la sua storia e la sua bellezza, fotografando la seconda edizione della notte bianca in Masseria "Masseria Morrone sotto le stelle".

La location sarà unica per raccontare e promuovere le masserie didattiche e agricole, l'ospitalità e l'accoglienza pugliese, evento organizzato in collaborazione con Masseria Morrone, Masseria alle Storie Agri-Alimentari della Regione Puglia, il Comune di Ostuni, il Consorzio Puglia in Masseria, il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la cooperativa Biopuglia.

Un evento dedicato alla conoscenza del territorio e dei prodotti tipici dell'entroterra pugliese. La Masseria Ostuni Morrone aprirà le porte dal tramonto a notte fonda, con una serie di attività puntuali alla scoperta dei più antichi luoghi di storia e tradizione rurale. Un denso programma sotto le stelle: laboratori, mostre, corsi, dinner popolare e degustazione enogastronomica.

Alle ore 19.00 è prevista un'incrocio lungo i sentieri storici che da Masseria Morrone attraversano paesaggi mozzafiato tra olivi monumentali secolari, piante monumentali di sughero e carrubo... si accenderanno i fuochi della estate!

Informazioni e prenotazioni: 340.2648112

info@masseriamorrone.it

Prenotazione obbligatoria!



I LABORATORI DEL GUSTO NELLE MASSERIE DEL PARCO dal 2 luglio fino a settembre

dal 2 luglio fino a settembre dalle ore 18,00

Presso le masserie del Parco **tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 18,00, si è conosciuto un prodotto diverso**, dai piatti della tradizione pugliese, al grano della varietà *Senatore Cappelli*, all'olio da olivi monumentali della varietà *Ogliarola salentina*, dai formaggi con latte di ovini e bovini allevati su pascoli naturali, fino al pomodoro *Regina di Torre Canne*. **Ogni sabato** un laboratorio di equitazione per bambini dai 5 anni in su e per i grandi una passeggiata a cavallo al calar del sole tra le campagne del Parco. Un viaggio per esplorare masserie piene di storia e conoscere un'agricoltura che tutela natura e paesaggio.



ogni lunedì a masseria Scategna

EDUCAZIONE ALL'ASSAGGIO DEI FORMAGGI DI PUGLIA

In una delle più belle e suggestive masserie ai piedi della Murgia tra Ostuni e Fasano un laboratorio per conoscere i formaggi locali (*cacioricotta, ricotta, giuncata, mozzarelle, pecorini, ...*) partendo dal latte appena munto dagli ospiti. Un laboratorio per scoprire la magia del formaggio preparato secondo le tecniche tradizionali. A fare da compagnia pecore, caprette e animali da cortile in assoluta libertà.

ogni martedì a masseria Morrone

LE MAGIE DEL CHICCO DI GRANO

Ogni martedì al calar del sole, presso l'antica masseria Morrone un laboratorio di cucina alla scoperta delle antiche usanze contadine. Partendo dalle farine di produzione aziendale e lievito madre, si realizzano pane e focacce condite con pomodoro Regina e olio extravergine d'oliva, cotte nell'antico forno a legna della masseria, alimentato da "fascine" di

olivo. Il laboratorio termina con una degustazione di prodotti da forno a cottura lenta.

ogni mercoledì a masseria Brancati

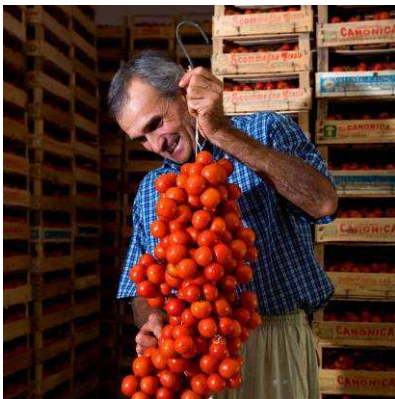
EDUCAZIONE ALL'ASSAGGIO DELL'OLIO DEGLI OLIVI SECOLARI



Un minicorso per imparare a riconoscere caratteristiche e qualità dell'olio biologico di oliva all'ombra di olivi millenari. Segue la visita della masseria e, passando per la chiesetta barocca, ci si ritrova in un mondo magico, quello di un frantoio ipogeo di età romana scavato nella roccia calcarea. Inoltre una passeggiata nell'oliveto monumentale per scoprire gli alberi più belli e dalle forme scultoree più affascinanti.

ogni giovedì a masseria Oasi S. Giovanni Battista e agricola Pantaleo

DAL GRANO ALLA PASTA INTRECCIANDO LA REGINA



Tra i campi dell'azienda Pantaleo per conoscere il pomodoro Regina coltivato in bio in consociazione con il cotone dalla cui bambagia si ottiene il filo per annodare i pomodori e creare un grappolo detto *ramasola*. Gli ospiti dopo aver raccolto i pomodori si recano nella masseria Oasi San Giovanni Battista per realizzare la *ramasola* e portar via questo prodotto estivo per consumarlo in inverno. Sempre nella masseria si prepara la pasta fresca con il grano bio della varietà *Senatore Cappelli* coltivato nel Parco, con la molitura del grano con molino in pietra, l'impasto e la creazione dei formati tipici pugliesi: *orecchiette, strascinate, laganari, cavatelli e fricelli*. Segue la degustazione della pasta, abbinata ai prodotti tipici come il pomodoro Regina di Torre Canne (presidio Slow Food).



ogni venerdì a masseria Casamassima

LEZIONI DI CUCINA TIPICA

Preparazione di tre pietanze della cucina tradizione con informazioni sulla cultura gastronomica locale. Saranno consegnate delle schede con le ricette eseguite e, per chiudere in bellezza, o piuttosto in bontà, cena con degustazione dei piatti preparati durante la lezione.

ogni sabato al Centro ippico Parco di Mare

PONY NATURA

Laboratorio di equitazione per bambini dai 5 anni in su e per i grandi

passeggiata a cavallo al calar del sole tra le campagne del Parco.

INCONTRO SUL PIANO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E SULLA GOVERNANCE DEGLI OLIVETI SECOLARI DI PUGLIA

masseria Brancati – Ostuni venerdì 20 luglio 2012

Venerdì 20 luglio scorso a masseria Brancati si è tenuto un incontro con gli olivicoltori del Parco per la presentazione del Piano di Sviluppo Socio-economico e Ambientale e sulla *governance* degli oliveti secolari di Puglia. Organizzato dalla Regione Puglia nell'ambito del progetto Life+ Cent.Oli.Med. (LIFE 07 NAT /IT/000450) coordinato dall'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, l'incontro ha inteso esplorare un modello "innovativo" di *governance* per gli oliveti secolari di Puglia.



Attraverso il progetto sono stati identificati gli elementi che caratterizzano gli oliveti secolari come aree agricole ad elevato valore naturale. Con il Piano di Sviluppo socio-economico e Ambientale e con il Piano di *Governance* sono state definite regole condivise per la gestione sostenibile degli oliveti secolari al fine di garantire redditività e tutela della biodiversità. Dopo i saluti di Domenico Tanzarella, sono intervenuti Antonello Antonicelli, Direttore d'Area Regione Puglia, Gianfranco Ciola, Direttore Parco Regionale Dune Costiere, Sandro Cicoella, Direttore Riserva Naturale Torre Guaceto, Giancarlo Mimiola, Coordinatore Life+ Cent.Oli.Med. e Antonio Angelillo Direttore Master su Paesaggio - ACMA Milano. L'incontro è finalizzato a disseminare in aree dove insistono oliveti monumentali, il Piano di Governance e il Piano di Sviluppo socio-economico e Ambientale realizzati all'interno del progetto Life + Cent.Oli.Med e che la Giunta Regionale ha approvato con DGR n.1331 del 3.7.2012.



IL PAESAGGIO DEGLI OLIVI MILLENARI DI PUGLIA TRA STORIA, CULTURA E SOSTENIBILITÀ

sabato 24 e domenica 25 novembre 2012 masseria Brancati e frantoio Sololio - Ostuni

giornate di educazione ambientale sull'agricoltura sostenibile, il paesaggio agrario, la biodiversità e il giusto



impiego delle risorse idriche e la corretta alimentazione nell'ambito della Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile promossa dall'UNESCO, il CEA Il Ginepro del Comune di Ostuni, il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere, il CSO (Consorzio Salentino Olivicoltori), in collaborazione con la condotta Slow Food Piana degli Ulivi, la Coop Serapia e l'Associazione Passoditerra con il patrocinio del CREA (Centro Regionale di Educazione Ambientale) della Regione Puglia, organizzano per sabato 24 e domenica 25 novembre, due giornate dedicate alla conoscenza dell'agro-ecosistema dell'oliveto monumentale. L'occasione è stata utile per esplorare il patrimonio storico-culturale (masserie storiche, frantoi ipogei, antiche vie romane e insediamenti rupestri medievali) e la biodiversità naturale ed agraria del paesaggio degli olivi monumentali del Parco.



Questa iniziativa è realizzata per la Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2012

Il programma ha previsto *visite guidate in masserie biologiche* con prove dimostrative su pratiche agronomiche sostenibili e tecniche di aridocoltura per contenere i consumi idrici; corsi di *educazione all'assaggio* degli olii bio ottenuti da oliveti millenari censiti ai sensi della L.R. 14/2007 sulla tutela e valorizzazione del paesaggio degli olivi monumentali pugliesi.

L'iniziativa si è svolta nel contesto degli oliveti millenari della masseria Brancati e nel frantoio Sololio entrambi condotti con metodi biologici e aderenti al Consorzio Salentino Olivicoltori CSO con lo scopo di conoscere il patrimonio storico culturale, naturalistico e produttivo presente nella piana degli olivi millenari da candidare all'UNESCO come patrimonio dell'Umanità.

Si sono tenute prove dimostrative nell'oliveto monumentale condotto con metodi biologici finalizzate alla diffusione e conoscenza di tecniche conservative del suolo e al mantenimento della biodiversità floristica con l'inerbimento controllato ossia il controllo meccanico della vegetazione erbacea spontanea e con il mantenimento di siepi perimetrali lungo i muretti a secco; la difesa fitosanitaria mediante il monitoraggio in campo e controllo preventivo con l'uso di esche proteiche; il censimento degli olivi secolari ai sensi della L.R. 14/07 sulla tutela del paesaggio agrario.

IL POMODORO REGINA DI TORRE CANNE AL SALONE DEL GUSTO DI TORINO



I numeri del Salone internazionale del Gusto Terra Madre di Torino del 25-29 ottobre sono impressionanti: 1026 espositori di oltre 100 Stati, 200 Presidi Slow Food, 400 Comunità del cibo, 128 laboratori del Gusto, 16 teatri del Gusto, 23 appuntamenti a Tavola, 11 incontri con l'autore, 23 degustazioni guidate, 50 grandi chef presenti, 220 mila visitatori di cui 30% stranieri.

La festa del cibo che viene da tutto il mondo ha avuto il momento più emozionante nella cerimonia inaugurale al palaeolimpico di Torino, quando hanno sfilato come portabandiera, più di 150 contadini in costume provenienti da tutto il mondo custodi della biodiversità, dell'ambiente, dell'alimentazione, della memoria e della cultura del pianeta terra.

Nel padiglione 3 destinato alla Puglia erano presenti 51 aziende agroalimentari e 17 presidi Slow food della Puglia di cui i cinque nuovi presidi: il fico mandorlato di San Michele Salentino, il pallone di Gravina, il cene nero della Murgia carsica, l'albicocca di Galatone, la pecora murgiana.

Il Pomodoro Regina di Torre Canne ha colorato più di qualche stand pugliese e di altre regioni. Anche un'azienda salentina ha usato le "ramasole" di pomodori come coreografia del proprio stand.

L'associazione dei **Produttori del pomodoro regina di Torre Canne** si è presentata con uno stand artistico che raccontasse le bellezze del territorio protette dalla religiosità popolare - **Egnathia, Dune costiere, Masserie, Dolmen, Ulivi monumentali** - la manualità nell'appendere i pomodori al filo di cotone e in costume tipico. Dai visitatori lo stand è stato preso come un set cinematografico, ripreso e fotografato in continuazione. Il pomodoro Regina è stato richiesto dai molteplici laboratori di cucina presenti al Salone del Gusto. La presenza del tipico prodotto del nostro territorio in una vetrina internazionale è stata possibile grazie al sostegno del Parco delle Dune Costiere, dell'amministrazione comunale di Fasano, della BCC di Locorotondo e del Consorzio Ortofrutticolo Mediterraneo di Fasano.

Terra Madre Day - il valore del cibo locale tra terra e mare domenica 9 dicembre ore 10.00 masseria Il Frantoio

Con Terra Madre Day, migliaia di appuntamenti sono in programma in ogni angolo del pianeta per **festeggiare il cibo locale** e promuovere produzioni e metodi di consumo sostenibili presso le proprie comunità e i decisori locali. La rete mondiale di Terra Madre lavora per creare un **modello alternativo** di produzione e consumo del cibo, in linea con la filosofia Slow Food del **buono, pulito e giusto**: buono per il palato, pulito per gli uomini, gli animali e la natura, e giusto per produttori e consumatori. Terra Madre Day è un'occasione per raccontare i

progetti di salvaguardia della biodiversità alimentare, educare al gusto adulti e bambini e mettere in contatto produttori e consumatori.

verso il TERRA MADRE DAY
passeggiando nelle zone umide del Parco

sabato 1 DICEMBRE ore 15.30
Fiume Morelli

domenica 2 DICEMBRE ore 10.00
Fiume Piccolo e Morelli

sabato 8 DICEMBRE ore 15.30
Fiume Morelli

domenica 9 DICEMBRE ore 10.00
TERRA MADRE DAY Masseria Il Frantoio
Biorotta dedicata alla raccolta delle erbe spontanee

sabato 15 DICEMBRE ore 15.30
Fiume Morelli

domenica 16 DICEMBRE ore 10.00
Fiume Piccolo e Morelli

sabato 22 DICEMBRE ore 15.30
Fiume Morelli

domenica 23 DICEMBRE ore 10.00
Fiume Piccolo e Morelli

domenica 30 DICEMBRE ore 10.00
Fiume Piccolo e Morelli

sabato 5 GENNAIO ore 15.30
Fiume Morelli

Per tutti gli eventi LA PRENOTAZIONE E' OBBLIGATORIA
Info e prenotazioni:
Cooperativa Serapia
tel 339 847479
Slow Food Piana degli Ulivi
tel 339 765656
www.parcodunecostiere.org

Terra madre day 2012

Il valore del cibo locale tra terra e mare

Terra Madre Day è un'occasione per raccontare i progetti di salvaguardia della biodiversità alimentare, educare al gusto adulti e bambini e mettere in contatto produttori e consumatori.

domenica 9 dicembre ore 10.00
azienda agricola biologica
Masseria Il Frantoio
Escursione tra i prati verdi degli oliveti secolari, riconoscimento erbe e fiori eduli, degustazione di olio di oliva ottenuto dalle piante ricommentali

Pranzo SOLO SU PRENOTAZIONE presso
Masseria Il Frantoio
www.slowfood.it/terramadreday

Serapia cooperativa

Il Parco Naturale delle Dune Costiere e la condotta Slow Food Piana degli Ulivi, organizzano per il quarto anno consecutivo l'iniziativa Terra Madre day con un evento che promuove produzioni e metodi di consumo sostenibili attuati da comunità di pescatori e agricoltori locali. Tra questi il cibo locale come i prodotti della pesca sostenibile e dell'acquacoltura biologica e le numerose erbe spontanee eduli frutto della grande biodiversità agraria che caratterizza il nostro territorio e in particolar modo l'oliveto monumentale.

Domenica 9 dicembre dalle ore 10.00 presso la masseria Il Frantoio facente parte del *Bioitinerario della via Traiana*, si è tenuta un'escursione tra i prati verdi degli oliveti secolari condotti con metodi biologici che ha consentito di scoprire e conoscere la grande varietà di erbe spontanee eduli che la natura è in grado di regalarci. Accompagnati da guide esperte, durante la passeggiata si sono riconosciute e raccolte erbe e fiori eduli che crescono spontaneamente alle pendici delle Murge.

Con la rassegna intitolata **“verso il Terra Madre Day – passeggiando nelle zone umide del Parco”**, si è tenuto un ciclo di visite guidate invernali per la promozione e la

valorizzazione delle zona umide del Parco Dune Costiere di Fiume Morelli e di Fiume Piccolo.

La rassegna ha come punto di riferimento la 4° edizione del Terra Madre Day, iniziativa di Slow Food per valorizzare il territorio, le buone pratiche messe in atto nella zona umida di Fiume Morelli e il cibo locale. Il calendario ha previsto 10 appuntamenti nei fine settimana di dicembre curati dalla *cooperativa Serapia*. Anche questa iniziativa è stata utile per raccogliere fondi per creare mille orti nelle scuole, nei villaggi, nelle periferie delle città africane.

SABATO 1 DICEMBRE – ore 15.30 Fiume Piccolo

DOMENICA 2 DICEMBRE – ore 10.00 Fiume Morelli

SABATO 8 DICEMBRE – ore 15.30 Fiume Piccolo

DOMENICA 9 DICEMBRE – ore 10.00 TERRA MADRE DAY – Masseria Il Frantoio

SABATO 15 DICEMBRE – ore 15.30 Fiume Morelli

DOMENICA 16 DICEMBRE – ore 10.00 Fiume Morelli

SABATO 22 DICEMBRE – ore 15.30 Fiume Piccolo

DOMENICA 23 DICEMBRE – ore 10.00 Fiume Morelli

DOMENICA 30 DICEMBRE – ore 10.00 Fiume Morelli

SABATO 5 GENNAIO – ore 15.30 Fiume Piccolo

ADOTTATO ATTRAVERSO LE ESCURSIONI UN ORTO IN AFRICA

La condotta locale di Slow Food Piana degli Ulivi, insieme al Parco delle Dune Costiere, al CEA “*Il Ginepro*” e alla coop. Serapia nei mesi scorsi hanno curato un ricco programma di escursioni domenicali con la rassegna “ITINERARI d’Autunno” volta a conoscere masserie, paesaggi agrari e naturali, produzioni agricole tipiche e biologiche del territorio tra Ostuni e Fasano. Durante queste escursioni sono stati raccolti fondi destinati a realizzare un orto con l’iniziativa “*Mille orti in Africa*” per creare orti nelle scuole, villaggi e periferie di tutto il continente. Gli orti di Terra Madre sono gestiti dalle comunità, e coltivati secondo tecniche di agricoltura sostenibile con varietà locali e secondo i principi della consociazione fra alberi da frutta, verdure ed erbe medicinali.



La condotta Slow Food Piana degli Ulivi è stata gemellata con l'orto comunitario di **BOULMIOUGOU in Burkina Faso**. Si tratta di un comune alla periferia della capitale Ouagadougou. L'orto è gestito dal gruppo Wenlamita, che conta 250 agricoltori che si riuniscono periodicamente in assemblee per discutere di problemi comuni. L'orto è di circa un ettaro e riceve acqua dalla vicinissima diga di Boulmiougou attraverso un pozzo munito di pompa elettrica. Le piante che crescono nell'orto sono numerose: alcuni legumi, come ceci e fagioli, e molte verdure, tra cui peperoncino, oseille (*Hibiscus sabdariffa*), gombo (*Abelmoschus*

esculentus), cavolo. E' una grandissima soddisfazione per il **Parco Regionale delle Dune Costiere** e per la condotta Slow Food Piana degli Ulivi aver sostenuto uno di questi orti grazie alla generosità dei fruitori dell'area protetta che hanno partecipato alle escursioni domenicali della rassegna "Itinerari d'Autunno".

TURISMO SOSTENIBILE E CONOSCENZA DEL PARCO

10 TOUR OPERATORS DEL TURISMO DI NATURA IN VISITA NEL PARCO



In occasione della manifestazione **MEDITERRE 2012**, organizzata da Regione Puglia e Federparchi, tenutasi a Bari, è stato organizzato un "Viaggio di Conoscenza" di tre giorni rivolto ai tour operator, per far incontrare la domanda e l'offerta turistica legate ai Parchi e alle aree naturali protette della Regione Puglia. A visitare le eccellenze di Puglia **10 tour operator del turismo di natura** che operano sul mercato nazionale e francese, che hanno potuto conoscere i territori con i suoi paesaggi, le produzioni agroalimentari, i servizi guida e i sistemi di accoglienza che i Parchi pugliesi sono

in grado di offrire e pronti a presentare.

Il tour si è svolto da *venerdì 3 a domenica 5 febbraio*. Dopo una prima accoglienza in Fiera a Bari, da parte degli assessori al Turismo, Silvia Godelli, ed alle aree protette, Angela Barbanente, i tour operator si sono spostati ad Ostuni per incontrare gli operatori del *Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne e Torre San Leonardo*, e della *Riserva Naturale di Torre Guaceto*.

La splendida cornice della chiesa di San Vito Martire all'interno del Museo delle Civiltà preclassiche della Murgia meridionale ha permesso di far incontrare e far dialogare tra loro i tour operator del turismo di natura specializzati in turismo scolastico, escursionistico e responsabile con gli operatori turistici locali specializzati nell'erogazione di servizi di trekking, ciclotrekking, diving, escursioni in natura, masserie didattiche, noleggio bici e attrezzature per escursioni, pescaturismo, charter vela, ecc. operanti nel territorio compreso tra il Parco Regionale delle Dune Costiere e la Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto.

Oggetto di attenzione sono stati i prodotti agroalimentari ottenuti con metodi da agricoltura biologica, come il pomodoro Regina di Torre Canne (*Presidio Slow Food*); le orecchiette da grano duro biologico della varietà *Senatore Cappelli*, coltivato nei seminativi del Parco Regionale delle Dune Costiere; i vini biologici delle uve *Negramaro* prodotte dalla cooperativa Terre di Puglia-Libera Terra Puglia sui terreni confiscati alla criminalità organizzata; l'olio extravergine degli oliveti monumentali condotti con metodi biologici.

E' stato visitato il Parco Regionale delle Dune Costiere, con i percorsi ciclabili lungo la via Traiana e le masserie storiche specializzate nella organizzazione di laboratori didattici per la conoscenza degli alimenti prodotti sul nostro territorio. Il viaggio di conoscenza in Puglia è proseguito nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia ospiti dello chef Gianfranco Vissani e nel Parco Nazionale del Gargano. E' stata questa un'occasione importante per far conoscere gli operatori turistici locali impegnati nella erogazione di servizi turistici innovativi e sostenibili ed i rappresentanti delle istituzioni locali, al fine di scambiare informazioni, conoscere meglio il territorio e presentare le sue molteplici attrattive.

CONSEGNATA LA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE AL PARCO DELLE DUNE COSTIERE



Il 25 ottobre a **Genk in Belgio**, il Parco delle Dune Costiere ha ricevuto la Carta Europea Turismo Sostenibile (CETS) da parte di **Europarc Federation**, la Federazione dei Parchi europei che riunisce 441 aree protette in tutta Europa, interessando 36 paesi, rappresentata in Italia da Federparchi.

A ritirare la certificazione dalle mani del Presidente di *Europarc*, lo svedese **Thomas Hansson**, la Presidente del Parco **Giulia Anglani** insieme al

Sindaco di Fasano **Lello di Bari**, al Direttore dell'area protetta **Gianfranco Ciola** e all'Assessore al Turismo del Comune di Fasano **Laura De Mola**.

Trentasette sono stati i Parchi europei e cinque quelli italiani che hanno ottenuto questa certificazione. L'avvio di questo percorso di certificazione è stato voluto dalla Regione Puglia che ha coinvolto il Parco delle Dune Costiere. A collaborare con la Regione Puglia è stata Federparchi che ha accompagnato l'area naturale protetta di Ostuni e Fasano fino all'acquisizione della Carta.



La CETS è una certificazione che intende mettere in atto i principi dello sviluppo sostenibile attraverso il pieno coinvolgimento della comunità locale e degli operatori economici, in primo luogo degli operatori turistici con i quali sono state definite le strategie e le azioni volte alla tutela, valorizzazione e corretta fruizione delle risorse naturali e paesaggistiche dei Parchi e delle Riserve naturali.

Per aderire alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile, il Parco delle Dune Costiere ha organizzato **numerosi incontri tematici e Forum** con i soggetti istituzionali, sociali ed economici operanti sul territorio del Parco. Gli

incontri si sono tenuti per circa un anno presso le strutture turistiche e le masserie dell'area Parco. Numerosa è stata la partecipazione degli operatori turistici, agricoli e agrituristici, rappresentanti di associazioni culturali e ambientaliste oltre a numerosi cittadini che si sono confrontati per individuare i punti di forza e debolezza del territorio, per definire le strategie, le azioni concrete e gli impegni da assumere nei prossimi 5 anni al fine di realizzare uno sviluppo turistico che rispetti e preservi le risorse naturali, culturali e sociali del Parco Regionale delle Dune Costiere.

OPEN DAYS NEL PARCO REGIONALE DELLE DUNE COSTIERE

per tutta l'estate ogni venerdì visita guidata gratuita tra la zona umida e la spiaggia di Fiume Morelli

TUTTI I VENERDI'
TRA LE DUNE E IL MARE
 ore 18.00 fino al tramonto
 Fiume Morelli
 una visita guidata gratuita
 nel Parco Naturale delle Dune Costiere
 prenotazione al 328.6474719

Open Days con "Aperture straordinarie per una Puglia fuori dell'ordinario" ha reso accessibile ben 20 Parchi e aree protette.

Anche il Parco delle Dune Costiere partecipa all'iniziativa promossa da **Puglia Promozione** con una visita guidata gratuita tutti i venerdì a partire dal 6 luglio e per tutta l'estate 2012 dalle ore 18.00. Appuntamento nei pressi della zona umida di Fiume Morelli. Un percorso per tutti tra le dune e il mare per scoprire il Parco e l'antico e tradizionale impianto di allevamento del pesce. Altri itinerari per conoscere il ricco patrimonio naturalistico ed ambientale dell'area protetta sono proposti per l'estate 2012 dalla cooperativa Serapia. Diversi percorsi, a piedi e in bicicletta, per immergersi nella natura e nella millenaria storia del Parco regionale che si estende sulla marina e nelle aree agricole occupate da oliveti millenari e antiche masserie tra Fasano e Ostuni.

OGNI MERCOLEDÌ di luglio e agosto IN BICI NEL PARCO



Dalle 18.00 è possibile scoprire il Parco con un percorso guidato in bicicletta lungo l'antica via Traiana, passando per il dolmen di Montalbano, le grotte di lama Torrebianca fino al mare, nella campagna olivetata. Chi è sprovvisto di bicicletta può noleggiarla presso la Casa del Parco - ex Stazione di Fontevicchia dove avrà inizio il percorso.

da domenica e a domeniche alterne IPOGEA

dalle 18,00 sarà possibile scoprire i più antichi frantoi ipogei del territorio del Parco attraverso un'affascinante viaggio fuori dal tempo.

10 ESCURSIONI AUTUNNALI TRA STORIA E NATURA LUNGO SENTIERI, PAESAGGI E MASSERIE DEL PARCO

ITINERARI D'AUTUNNO
 nel Parco Dune Costiere e nelle aree limitrofe

Per tutti gli itinerari, appuntamento a 18.00 ore alla biblioteca comunale di Ostuni sulla via per Capobianco.

domenica 7 OTTOBRE ore 8.30
 Masseria Fontenuova - 11 sentieri
 Itinerario in piedi della via dei Santi Masseria Fontenuova di San Biagio, Marenda da C. Marone e la prima torre della zona.

domenica 14 OTTOBRE ore 16.00
 Masseria Spennata - 11 sentieri
 Itinerario in piedi della via dei Santi Masseria Spennata di San Biagio, Marenda da C. Marone e la prima torre della zona.

domenica 21 OTTOBRE ore 8.30
 Costa Merlata - 11 sentieri
 Itinerario in piedi della via dei Santi Masseria Spennata di San Biagio, Marenda da C. Marone e la prima torre della zona.

domenica 28 OTTOBRE ore 8.30
 Masseria Difesa di Malta - Lama di Torre Bianca
 Itinerario in piedi della via dei Santi Masseria Spennata di San Biagio, Marenda da C. Marone e la prima torre della zona.

domenica 5 NOVEMBRE ore 8.30
 Masseria Gravinella - Lama di Rosa Marina
 Itinerario in piedi della via dei Santi Masseria Spennata di San Biagio, Marenda da C. Marone e la prima torre della zona.

domenica 12 NOVEMBRE ore 8.30
 Masseria Casamassima - Scategna
 Itinerario in piedi della via dei Santi Masseria Spennata di San Biagio, Marenda da C. Marone e la prima torre della zona.

domenica 19 NOVEMBRE ore 8.30
 Lama Mangiamuso
 Itinerario in piedi della via dei Santi Masseria Spennata di San Biagio, Marenda da C. Marone e la prima torre della zona.

domenica 26 NOVEMBRE ore 10.00
 Masseria Tavernese
 Itinerario in piedi della via dei Santi Masseria Spennata di San Biagio, Marenda da C. Marone e la prima torre della zona.

domenica 3 DICEMBRE ore 8.30
 Masseria Brancati - Lama di Tavernese
 Itinerario in piedi della via dei Santi Masseria Spennata di San Biagio, Marenda da C. Marone e la prima torre della zona.

Info e prenotazioni:
 Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale Dune Costiere - 300 547 4719
 Inglese: la.martini@consorzio.it - Fiume Morelli, 300 790000
 www.parcodunecostiere.it

Con la **Carta Europea del Turismo Sostenibile** il Parco ha preso l'impegno di promuovere e far conoscere il suo territorio nei periodi di bassa stagione. Grazie alla collaborazione con il **CEA "Il Ginepro"**, la **condotta Slow Food "Piana degli Ulivi"**, la **cooperativa Serapia** ed i **titolari di tante masserie**, è stato organizzato un calendario di **"Itinerari d'Autunno"**, 10 escursioni domenicali volte a migliorare la conoscenza del territorio. Gli itinerari hanno interessato l'area del Parco e le aree limitrofe attraversando paesaggi ricchi di biodiversità naturale e agraria di straordinaria bellezza costituiti da oliveti dalla storia millenaria, antichi quanto la via Traiana che li attraversa. Una campagna curata ancora oggi da agricoltori-custodi che con il loro lavoro quotidiano hanno reso questo paesaggio uno tra i più affascinanti del Mediterraneo.

Ogni domenica, a partire dal 7 ottobre fino alla prima domenica di dicembre, si è avuta l'occasione di conoscere, accompagnati da guide esperte, il patrimonio naturale, culturale e architettonico del Parco delle Dune Costiere, percorrendo sentieri che attraverso lame, insediamenti rupestri, frantoi ipogei, masserie storiche e

oliveti monumentali. Tutti i percorsi sono partiti da una masseria o un'azienda agricola, dove si promuovono modelli di economia locale basati sulla sostenibilità, in quanto si attua un'agricoltura estensiva e a basso impatto, si coltivano vecchie varietà e si contribuisce a mantenere un pezzo di paesaggio agrario.

Il primo dei 10 appuntamenti è stato a masseria Fontenuova, nel cuore del Parco, da dove un sentiero porta a Lamacornola, una delle lame più affascinanti per la presenza di insediamenti rupestri ricchi di grotte e frantoi ipogei. Nelle domeniche successive gli itinerari hanno coinvolto masseria Spennata e il Santuario di San Biagio al tramonto, Costa Merlata e la lama di Lamasanta, masseria Difesa di Malta e la lama di Torre Bianca, masseria Gravinella e la lama di Rosa Marina, masseria Casamassima e Scategna lungo le pendici delle Murge, la lama di Mangiamuso, masseria Morrone e il Santuario di San Biagio, Masseria Tavernese e la lama di Tavernese, masseria Brancati. La visita in quest'ultima masseria si è tenuta **domenica 25 novembre**, in occasione della **Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2012**, in collaborazione con il CEA *il Ginepro* e gli agronomi del Consorzio Salentino Olivicoltori.

La partecipazione ad ogni escursione ha previsto un piccolo contributo, che è stato interamente devoluto per l'iniziativa **"Mille orti in Africa"** progetto di Slow food nell'ambito della campagna internazionale **TERRA MADRE**.

PEDALAR PER MASSERIE & ITINERARI D'AUTUNNO - domenica 11 novembre 2012

Domenica 11 novembre hanno avuto luogo due iniziative organizzate nel territorio brindisino: **"Pedalar per Masserie"** promossa dal Servizio Attività Produttive della Provincia di Brindisi e curata dall'associazione *Into The Bike* e **"Itinerari d'Autunno"** promossa dal Parco delle Dune Costiere e curata dalla *cooperativa Serapia* e la *condotta Slow Food Piana degli Ulivi*.

Le due iniziative rivolte agli appassionati delle due ruote e del trekking si sono riunite per promuovere la fruizione sostenibile del Parco delle Dune Costiere, incontrandosi nella zona umida di Fiume Morelli.



Le guide naturalistiche della *cooperativa Serapia* hanno accompagnato i visitatori a piedi mentre i cicloescursionisti sono stati guidati dall'associazione *Into The Bike*. Un esempio concreto di cooperazione tra le due realtà impegnate nel far conoscere e meglio apprezzare le bellezze del territorio supportate dal Parco delle Dune Costiere e dalla Provincia di Brindisi impegnate nel promuovere tutte le attività rivolte alla tutela e corretta valorizzazione del territorio. All'ora di pranzo è stato

possibile fermarsi presso la masseria Mozzone, antica masseria del '700 circondata da trulli, dove ci attenderà un ristoro con buffet di prodotti tipici.

VIVI IL PARCO D'INVERNO CON DISCOVERING PUGLIA



L'agenzia regionale PugliaPromozione ha organizzato una rassegna di iniziative ed eventi finalizzati alla promozione e valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, ambientali ed enogastronomiche pugliesi, in periodo non estivo, dal titolo "*Discovering Puglia*". Le attività sono suddivise in aree tematiche, tra cui "Natura e Sport" per esplorare le aree protette, dal mare alle zone umide, dai boschi alle lame e alle gravine.

Nell'area protetta del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere saranno previste numerose escursioni nell'arco dell'anno. Le prime iniziative in programma sono:

Il Mare d'Inverno - 30 dicembre 2012 Passeggiata lungo il litorale del Pione per scoprire che il mare è meraviglioso anche d'inverno. Tra conchiglie, posidonia e ossi di seppia, passo dopo passo respirando un po' d'estate in pieno inverno.

Ipogea - 6 gennaio 2013 Un'escursione alla scoperta degli antichi frantoi ipogei del territorio del Parco. Un viaggio avventuroso per scoprire luoghi

affascinanti e misteriosi visitando frantoi ipogei di epoca romana e medioevale scavati nella roccia.

RAGGIUNGI LE SPIAGGE DEL PARCO IN MANIERA SOSTENIBILE



Vivi il Parco con la testa, ama il Parco con il cuore, questa la campagna di mobilità sostenibile messa in atto nell'estate 2012 dal Comune di Ostuni nel Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo. Ragione e passione, sono le parole chiave per tutelare i fragili habitat naturali presenti lungo gli 8 km di costa tra Fasano e Ostuni, tra spiaggia, dune a ginepri e aree a salicornia e giungo retrodunali. Da quest'anno sarà possibile raggiungere il mare protetto del Parco da Ostuni e Fasano e dalle città collinari di Cisternino e Ceglie M.ca con il pulmann, attraverso un accordo stipulato con la Società Trasporti Pubblici STP di Brindisi. Dalla rotatoria del Pione e di Torre Canne un trenino da 42 posti potrà raggiungere i vari lidi presenti lungo la costa del Parco facendo la spola lungo la strada di servizio adiacente alla SS 379. Basterà presentare il biglietto del pulmann per salire a bordo del "Faso express", questo il nome del trenino che precorrerà la complanare fino a Torre Canne lungo un tragitto da dove è possibile ammirare in maniera lenta e divertente i lunghi cordoni dunali e le zone umide retrodunali del Parco

rimaste ancora intatte. Un servizio pubblico e sostenibile in quanto ha il fine di ridurre il carico di auto private che in particolar modo nel fine settimana affollano all'inverosimile la costa, i parcheggi e tutte le strade per raggiungere il mare.

Questo progetto sperimentale di mobilità sostenibile è realizzato nell'ambito di un progetto dal titolo Nat.Pro. di cui è partner il Comune di Ostuni e che ha il fine di ridurre la pressione turistica balneare sugli habitat naturali costieri molto fragili e sottoposti a elevatissimi carichi durante il periodo estivo. Al servizio pubblico da quest'anno si associa un'altra iniziativa pilota per rendere disponibili per turisti e visitatori alcune bici elettriche per raggiungere il mare. Le bici "a pedalata assistita" e con un'autonomia della batteria di 50 km circa saranno disponibili in piazza della Libertà ad Ostuni. Occorrerà prenotarle per ½ giornata presso l'associazione Ruota Libera nei locali adiacenti al Punto di informazione turistica di Puglia promozione. L'iniziativa parte a carattere pilota perché intende sperimentare l'utilità del servizio e l'opportunità o meno di potenziare lo stesso nel prossimo anno.

La **formula autobus + trenino + bici** rappresenta una formula innovativa, simpatica, intelligente, sicura, ma soprattutto a basso costo per raggiungere il mare e ammirare in maniera lenta il paesaggio agrario e naturale che si attraversa per raggiungere l'area naturale protetta.

L'ESPERIENZA DELLA CETS DEL PARCO DELLE DUNE NEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO



The poster features a central photograph of a hilltop town with a church. Above the photo are logos for the Italian Republic, the Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, and Federparchi. Below the photo, the text reads: "La Carta Europea per il Turismo Sostenibile per il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese Forum plenario per la presentazione del Piano d'Azioni venerdì 14 dicembre 2012, ore 16,30 presso la sede del Parco - Marsico Nuovo". To the left of the main text is a small inset photo of a landscape. To the right is a photo of purple flowers. At the bottom, there is a "PROGRAMMA" section with several bullet points and logos for "EUROPARC" and "Ambiente Italia".

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile per il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese Forum plenario per la presentazione del Piano d'Azioni venerdì 14 dicembre 2012, ore 16,30 presso la sede del Parco - Marsico Nuovo

Venerdì 14 dicembre 2012 si conclude la prima fase del processo di adesione alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese. Nel corso del Forum plenario verrà presentato il Piano di Azioni CETS del Parco nei prossimi 5 anni, risultato delle indicazioni emerse nel corso degli incontri precedenti.

Il Piano di Azioni è stato definito in maniera partecipata, soddisfa i 10 Principi della Carta Europea per il Turismo Sostenibile e prevede l'impegno e la partecipazione di soggetti istituzionali, operatori privati, liberi cittadini. È costituito da azioni concrete da attuare nei prossimi 5 anni per avviare un percorso di valorizzazione turistica rispettosa delle risorse naturali, culturali e sociali, che contribuisca in modo sostenibile allo sviluppo economico e al benessere delle persone che vivono e lavorano nel territorio del Parco.

PROGRAMMA
La CETS: impegni e opportunità per gli attori del Parco - Domenico Totaro, Presidente PNAL
L'esperienza della CETS nel Parco delle Dune Costiere - Gianfranco Ciola, Direttore Parco Dune Costiere; Corrado Rodio, imprenditore
La domanda turistica nelle aree protette - Roberto Mozzà, S&A Turismo e territorio
Il Piano d'Azioni CETS del PN Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Giuseppe Dodaro, Federparchi-Ambiente Italia
Ebook Appennino Lucano. Il Parco che non ti aspetti... - Francesco Conte - Ideatore
Seguirà una degustazione di prodotti locali

Si è conclusa la prima fase del processo di adesione alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano. L'adesione alla CETS esprime la volontà dell'ente gestore dell'area protetta e dei diversi stakeholders coinvolti di favorire un turismo coerente coi principi dello sviluppo sostenibile; un turismo, quindi, che preservi nel lungo periodo le risorse naturali, culturali e sociali e contribuisca in modo equo allo sviluppo economico del territorio.

All'incontro finale, tenutosi **venerdì 14 dicembre** presso la sede del Parco a Marsico Nuovo, erano presenti numerosi amministratori, rappresentanti di associazioni, imprenditori privati, molti dei quali hanno partecipato assiduamente ai precedenti Forum, fornendo un contributo essenziale per la identificazione degli obiettivi della Strategia che caratterizzerà le politiche turistiche del Parco per i prossimi 5 anni. Il Piano è il frutto del lavoro realizzato durante il lungo percorso partecipativo e si compone di un numero elevato di azioni che rispondono agli obiettivi individuati dai 10 Principi per il turismo sostenibile identificati dalla CETS.

E' intervenuto il direttore del Parco Regionale delle Dune Costiere fra Torre Canne e Torre San Leonardo Gianfranco Ciola, entrato di recente a far parte delle aree CETS. Sono stati illustrati i vantaggi in termini di visibilità e capacità di programmazione finora ottenuti grazie al riconoscimento e al percorso svolto, che ha contribuito a rafforzare la collaborazione tra operatori fra di loro e il Parco Regionale delle Dune Costiere. I primi risultati positivi conseguiti hanno spinto tutti coloro che si sono proposti per realizzare alcune azioni a continuare nel proprio impegno e magari a porsi degli obiettivi ancora più alti. Uno di questi è Corrado Rodio, imprenditore agricolo e dell'accoglienza turistica, che ha ben illustrato i vantaggi di operare all'interno di un Parco e in sinergia con l'ente.

L'incontro è stato concluso, presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano dal Domenico Totaro. Nel ringraziare quanti hanno partecipato al percorso della CETS, il presidente Totaro ha posto l'accento sull'importanza di recuperare il tempo rispetto ad altri Parchi di più vecchia istituzione, sottolineando che i vari incontri svolti hanno fatto registrare un successo di partecipazione e dialogo fra diversi attori, come i Ceas, le guide del Parco, le associazioni ambientaliste e le Pro loco, che ora sono chiamate, insieme al Parco, a

mantenere alta la guardia affinché quello sperimentato finora sia un metodo costante di confronto, per elaborare proposte e valutare opportunità di sviluppo comune. L'augurio di Totaro è che "la conclusione dell'iter di candidatura della CETS possa coincidere anche con l'inizio della piena funzionalità degli organi dell'ente, sia del direttivo che della comunità del Parco, in modo da armonizzare l'elaborazione del Piano del Parco con il lavoro fin qui svolto per la Cets".

VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

V GIORNATA NAZIONALE DELLE FERROVIE DIMENTICATE NEL PARCO DELLE DUNE

domenica 4 marzo 2012, in occasione della V Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate, indetta da Co.Mo.Do. (*Confederazione per la Mobilità Dolce*), il Parco Regionale delle Dune Costiere, la cooperativa Serapia e le associazioni *Italia Nostra sez. Messapia* e il *circolo Legambiente Elaia di Ostuni*, hanno proposto una passeggiata in bicicletta nel Parco naturale lungo l'antica via Traiana e i sentieri sterrati tra lame, grotte,



masserie storiche e monumenti megalitici di tipo dolmenico.

Il percorso di 10 km circa (andata/ritorno) ha toccato diversi luoghi di interesse quali Lama Torre Bianca e Difesa di Malta, il dolmen di Montalbano fino all'agriturismo della *masseria Ottava Piccola* dove si è tenuto il pranzo. Nel pomeriggio è stata visitata la chiesa rurale di San Pietro di *masseria Ottava grande*, capolavoro dell'architettura normanna lungo la via Traiana.

LA SETTIMANA DELLA CULTURA NELLA CHIESA DI SAN PIETRO IN OTTAVA

Anche quest'anno il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) ha promosso "*la Settimana della Cultura*" – giunta alla sua XIV edizione – dal 14 al 22 aprile 2012 - aprendo gratuitamente o a costo ridotto, le porte di musei, ville, monumenti, aree archeologiche, archivi e biblioteche statali su tutto il territorio nazionale. L'iniziativa, caratterizzata dallo slogan "*la cultura è di tutti: partecipa anche tu*", finalizzata alla promozione e valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale italiano, e a sensibilizzare tutte le generazioni alla necessità della sua tutela, ha offerto un ricco calendario di eventi, mostre, convegni, aperture straordinarie, laboratori didattici, visite guidate e concerti. L'associazione Italia Nostra sezione "**Messapia**" di Ostuni, ha organizzato un evento il 21 aprile presso la **Chiesa di San Pietro in Ottava Grande** sita a Speziale di Fasano, lungo la via Traiana: una perla dell'architettura normanna lungo l'itinerario francigeno, risalente al XII secolo.



La chiesa sorge nel cortile della masseria Ottava Grande, una costruzione fortificata a torre risalente al XVI secolo. La chiesa risulta menzionata per la prima volta in una bolla del 1180 del papa Alessandro III. L'evento ha inteso mettere in luce l'importanza di questa chiesa rurale medievale, attualmente di proprietà privata, che la sezione di "Italia Nostra" vorrebbe fosse recuperata e aperta al pubblico. Nell'occasione più di un centinaio di persone, accompagnate da guide ed esperti di storia locale, hanno potuto ammirare l'eleganza di questa Chiesa oltre che il complesso della masseria con suoi cortili interni, gli agrumeti e la lama ad essa adiacente, ed essere allietate dall'accompagnamento musicale e dalla degustazione di prodotti tipici curata dai figuranti dell'Associazione culturale "Presepe vivente" di Pezze di Greco (BR). All'iniziativa ha partecipato il Vescovo, S.E. Mons. **Domenico Padovano**, la presidentessa di Italia Nostra, prof.ssa **Enza Rodio**, il Presidente uscente del Parco delle Dune costiere dr. **Gianfranco Ciola**. Per la seconda parte della manifestazione ci si è trasferiti nella Masseria Oasi San Giovanni Battista per un incontro-dibattito. Sono intervenuti l'Arch. **Gianluca Andreassi**, l'arch. **Augusto Ressa** S.A.P. del MiBAC, il dott. **Giuseppe Palasciano** della Proloco *Ulivovivo* di Pezze di Greco, l'ing. **Domenico Roscino** del Club UNESCO di Conversano, l'arch. **Iliaria Pecoraro** della Scuola di Specializzazione in Restauro dei Beni Architettonici e del Paesaggio. Elemento più importante dell'intera giornata è stata la consegna nelle mani del Vescovo di un'ampolla con all'interno olio degli olivi plurisecolari dei Comuni di Fasano, Ostuni, Carovigno e Monopoli. Il Vescovo dopo aver benedetto l'olio, ha

acceso la lampada che illuminerà, da qui a venire, le visite dei fedeli nella Chiesa di San Pietro in Ottava. Olio di piante millenari che illuminerà una chiesa dalla storia millenaria, con l'auspicio che la stessa diventi il luogo sacro più importante, per l'intera area olivetata. Insomma, grazie ad Italia Nostra e alla comunità degli olivicoltori di Monopoli, Fasano, Ostuni e Carovigno, gli oliveti millenari, dal 21 aprile hanno trovato una Basilica tutta loro.

DIALOGHI SUL CORPO

danza, musica, filosofia e teatro nel Parco delle Dune - 22, 23 e 24 giugno



Nel segno del rispetto per l'ambiente e per i suoi ritmi naturali, tra danza, musica, filosofia e teatro si muove la rassegna "PugliaGreenHour" organizzata dal Teatro Pubblico Pugliese in collaborazione con il Consorzio di gestione del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere. **Dialoghi sul corpo** è un progetto della **compagnia Virgilio Sieni/Accademia sull'arte del gesto**, prodotto in Puglia e promosso nell'ambito del PO Fesr 2007/2013 asse IV Investiamo nel vostro futuro. Il progetto "Dialoghi sul corpo", si è articolato in tre giornate, al tramonto, in tre diversi luoghi del Parco Regionale delle Dune Costiere di Ostuni e Fasano.

Ogni giorno, all'imbrunire, il pubblico ha scoperto un luogo diverso, attraverso un percorso guidato con camminamenti nella natura, in una sorta di preparazione alla visione della performance, che consiste in un incontro tra musica, danza, filosofia e natura. Ogni serata ha visto la sua conclusione con la visione di un'esperienza significativa e simbolica: la presentazione di un'azione coreografica a cura di Virgilio Sieni e interpretata da giovani danzatrici e donne sessantenni provenienti dal territorio pugliese.

22 giugno – MASSERIA GIUMMETTA / Montalbano di Fasano

h 18,00 *camminamento* nell'oliveto millenario e *performance con* Virgilio Sieni – danza, John Edwards - musica (contrabbasso – UK), Marco Aime - antropologia



23 giugno – MASSERIA SCATEGNA / Ostuni

h 18,00 *camminamento* alle pendici delle Murge e *performance con* Ramona Caia e Simona Bertozzi – danza, Mats Gustafsson - musica (sassofono - SWE), Giangiorgio Pasqualotto - filosofia



24 giugno – MASSERIA L'OVILE / Ostuni

h 18,00 *camminamento* nella lama di Lamacornola e *performance* con Jari Boldrini, Nicola Cisternino e Daniele Ninarello – danza, Ok Kyung Lee – musica (violoncello – ROK/USA), Federico Ferrari - filosofia



SAN PIETRO IN OTTAVA SULLA VIA TRAIANA TORNA A FESTEGGIARE IL SUO PATRONO



La chiesa di San Pietro in Ottava sita a Speziale di Fasano, dopo decenni torna ad espletare la funzione di luogo di culto, come era fino alla metà del 1800. **Alle ore 19,30 di venerdì 29 giugno nel giorno di San Pietro è stata celebrata la santa messa dal parroco di Speziale Biagio Convertini**, responsabile dell'ufficio del turismo della diocesi di Conversano – Monopoli. Dopo la funzione liturgica, al calar del sole è seguito un concerto di violino, viola e violoncello a cura dell'associazione Italia Nostra sez. Messapia di Ostuni.

In occasione della Settimana della Cultura, il 21 aprile scorso, un vasto pubblico ammirò la bellezza architettonica e la grande valenza storica della chiesa di San Pietro in Ottava lungo la via Traiana risalente al XII secolo, una perla dell'architettura normanna lungo l'itinerario francigeno. L'evento mise in luce l'importanza di questa chiesa rurale medievale, attualmente di proprietà privata. Le comunità di Speziale e Montalbano e le associazioni del territorio si auspicano il suo recupero e l'apertura al pubblico.

In presenza del vescovo Domenico Padovano, fu espressa la volontà di celebrare nella chiesa una funzione religiosa per dare una speranza e un segno di fede all'intera comunità e agli olivicoltori della piana degli oliveti secolari. Proprio in questo momento di difficoltà economica lo sconforto deve trovare forza nella fede.

Si fa menzione per la prima volta della chiesa in una bolla del 1180 di Alessandro III, dove il Papa conferma la



giurisdizione del casale e della chiesa "Sancti Petri de Octava" al Vescovo di Monopoli. In un testamento del 1554 della famiglia Indelli di Monopoli, per secoli proprietaria della chiesa, risulta che gli eredi avevano l'obbligo di accendere una lampada ogni sabato e di celebrare 18 messe nei giorni festivi, durante la raccolta delle olive.

Quell'auspicio si è concretizzato, ripristinando tramite decreto vescovile, la celebrazione di due messe all'anno, una il 29 giugno in onore a San Pietro, fondatore della Chiesa e l'altra a inizio campagna olivicola per tutti gli olivicoltori e frantoiani.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE

IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE A MEDITERRE - Cantiere Euromediterraneo della Sostenibilità



Giunta alla VII edizione, Mediterre è organizzata dall'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia, in collaborazione con la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali, dedicata ad autorità nazionali e locali, enti di gestione, istituzioni scientifiche, imprese ed associazioni che operano nella tutela delle risorse naturali e nella promozione dello Sviluppo Sostenibile. Il Parco Regionale delle Dune Costiere è stato presente a Mediterre con un proprio stand per promuovere l'area naturale protetta, i servizi, l'ospitalità e i prodotti delle masserie del Parco ottenuti da agricoltura

sostenibile. Le 5 giornate della manifestazione sono state dense di appuntamenti per approfondire temi come la conservazione e la valorizzazione delle aree protette, la tutela dell'ambiente, la green economy, i beni comuni. I singoli temi (acqua, energia e clima) sono stati approfonditi attraverso convegni di rilievo con relatori di livello nazionale ed internazionale durante i quali sono stati presentati progetti realizzati da Università e centri di ricerca, *best practice* di enti pubblici e dei Paesi dell'area Mediterranea (Francia, Spagna, Tunisia, Marocco, Algeria) illustrati direttamente dai rappresentanti dei rispettivi governi.

IL PARCO REGIONALE DELLE DUNE COSTIERE A FA' LA COSA GIUSTA!

la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili a Milano dal 30 marzo al 1° aprile



Nata nel 2004 a Milano, *Fa' la cosa giusta!* è la fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili: giunta alla sua nona edizione. L'obiettivo è diffondere sul territorio nazionale le "buone pratiche" di consumo e

produzione, e di valorizzare le specificità e le eccellenze, in rete e in sinergia con il tessuto istituzionale, associativo e imprenditoriale locale. Quest'anno, all'interno di *Fa' la cosa giusta!*, la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali ha dato vita ad un'area di turismo verde in collaborazione con Coop Lombardia, coinvolgendo dieci parchi naturali che hanno partecipato alla fiera con lo scopo di comunicare i benefici e i vantaggi dell'eco-turismo nei propri territori.

Il *Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo* è stato presente per promuovere buone pratiche di sviluppo sostenibile: dai progetti di conservazione degli habitat e delle specie in via di estinzione, ai servizi turistici per la corretta fruizione delle risorse naturali, al turismo lento, in bici o a piedi, dall'educazione ambientale e alimentare, al teatro di natura, dalla tutela della biodiversità a del paesaggio agrario, all'agricoltura biologica e al recupero di antiche varietà coltivate. Un insieme di iniziative che negli ultimi anni sono diventate occasioni di impresa per numerosi operatori del territorio. Nuovi modelli di sviluppo sostenibile fondato sulle reali risorse di un territorio ricco come questa parte di Puglia.

Sezione speciale della nona edizione di *Fa' la cosa giusta!* è stata dedicata al Turismo Consapevole, con il Parco che ha offerto suggerimenti per viaggiare in modo sostenibile e consapevole, per contribuire in maniera concreta ed efficace al miglioramento delle comunità che si sceglie di visitare, con un occhio sempre attento alle persone, all'ambiente e alla società. Un'occasione importante per l'area protetta al fine di far conoscere le tante attività messe in campo negli ultimi anni e rafforzare modelli turistici innovativi legati agli aspetti sociali, culturali e ambientali.

IL PARCO ED I SUOI OLIVETI MILLENARI SU RAI TRE a Cose dell'altro Geo



piana olivetata del proprio territorio all'UNESCO come patrimonio mondiale dell'umanità.

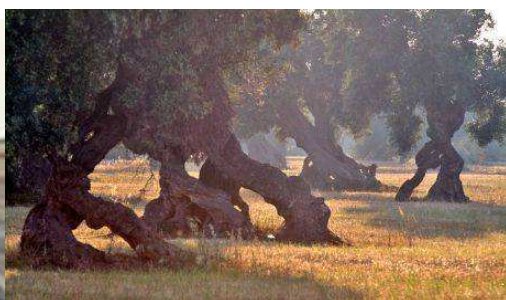
I paesaggi agrari del Parco Regionale delle Dune Costiere hanno destato l'interesse dei giornalisti RAI che hanno ripreso gli oliveti plurisecolari che dalla scarpata murgiana giungono fino alle zone umide costiere dell'area naturale protetta. La pratica della potatura degli ulivi monumentali realizzata con metodi tradizionali è stata raccontata da **Massimiliano Ossini** di **Cose dell'altro Geo** andata in onda **venerdì 27 aprile alle 15,40 su RAI TRE**. L'idea di tutelare e valorizzare la piana degli ulivi monumentali è fortemente voluta dalla comunità locale a cominciare dalle pubbliche amministrazioni di Ostuni, Fasano e Carovigno che hanno avviato la candidatura della

IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE SULLE PAGINE DEL TOURING DI MAGGIO



Nell'articolo **PUGLIA DOC**, è stata citata la storia di un giovane Parco dove la popolazione locale porta i visitatori alla scoperta di natura, sapori e tradizioni. Un esempio da imitare. "*Chi si prende cura di una duna, chi di una ciclabile, chi di una chiesa rupestre, è la gente che fa funzionare il parco*" ... così inizia l'articolo di 5 pagine sul Parco delle Dune Costiere sul numero di maggio del TOURING.

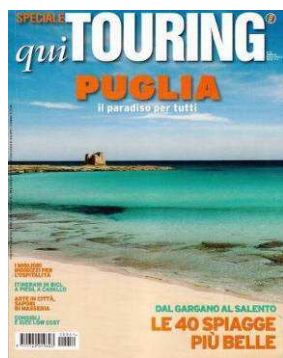
GLI ULIVI SECOLARI DEL PARCO SUL TGUNO DEL 1° MAGGIO SCORSO A FA' LA COSA GIUSTA



Sul **TG1 del 1° maggio** scorso all'interno della rubrica **Fa' la cosa giusta** a **cura di Giovanna Rossiello** si è parlato del Parco degli Ulivi Secolari <http://tg1falacosagiusta.blog.rai.it/>

In Puglia tra Monopoli e Ostuni c'è la più grande concentrazione di ulivi monumentali con piante di ulivo di duemila anni. Il progetto di un Parco patrimonio

dell'umanità è condiviso da agricoltori, imprenditori, università, abitanti dei paesi dell'Alto Salento e ragazzi che non se ne vogliono andare. Gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario Pantanelli di Ostuni fanno il censimento di questi giganti del Mediterraneo e imparano l'arte della potatura. I ragazzi della cooperativa *Libera Terra di Puglia* che fa capo all'associazione Libera che gestisce i terreni confiscati alla criminalità organizzata, insieme ad una comunità di agricoltori biologici dell'Alto Salento, a Italia Nostra Puglia e alle associazioni locali intendono promuovere l'olio e la strada degli ulivi monumentali. Nel territorio un dolmen e la chiesa S. Pietro de Octava, un gioiello del romanico pugliese in stato di abbandono che dovrebbe diventare il luogo sacro rappresentativo del Parco.



IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE TRA GLI ITINERARI SLOW DEL QUITOURING

Lo speciale Puglia del **quiTOURING** dedica delle pagine al Parco Regionale delle Dune Costiere, consigliato come luogo privilegiato per andare lenti nelle diverse stagioni dell'anno per assaporare al meglio l'armonia del paesaggio, concedendosi lunghe soste e contemplazioni. In bicicletta, a piedi, a cavallo e in treno.

IL FIORONE DI TORRE CANNE SU SAPORI D'ITALIA



il numero di maggio/giugno della rivista bimestrale **Sapori d'Italia** presenta un articolo del giornalista *Nunzio Pacella* sul **fiorone di Torre Canne** coltivato nel comprensorio del Parco Regionale delle Dune



Costiere dal titolo ***Fiorone di nome e di fatto***. La rivista è stata distribuita al Cibus di Parma suscitando non poco interesse in particolar modo per l'abbinamento tra fiorone di Torre Canne e Capocollo di Martina Franca.

IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE A CULTIVAR dal 1° al 3 giugno 2012



Il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, in collaborazione con la cooperativa Serapia, SLOW FOOD condotta Piana degli Ulivi e l'Associazione Produttori Pomodoro Regina di Torre Canne, ha partecipato dal 1° al 3 giugno a CULTIVAR, rassegna delle produzioni agroalimentari d'eccellenza, della biodiversità, delle attività agrituristiche e dell'ospitalità rurale del territorio.

CULTIVAR è organizzata dal GAL Valle d'Itria in collaborazione con l'Associazione Culturale CultivarEVENTI ed il C.R.S.A. "Basile Caramia" a Masseria Ferragnano di Locorotondo presso l'Istituto Tecnico Agrario, e rappresenta un'importante occasione di scambio e di conoscenza tra

coloro che operano fattivamente per lo sviluppo sostenibile del territorio.

In tal senso il Parco delle Dune Costiere, con il contributo di vari enti, istituzioni, associazioni e cooperative, rappresenta un esempio di gestione sostenibile delle risorse naturali e di valorizzazione delle produzioni locali, dal recupero della coltivazione del grano duro della varietà *Senatore Cappelli*, a quella del pomodoro *Regina di Torre Canne*, alla produzione di miele di timo sulle dune fossili dell'area protetta, al *Fiorone di Torre Canne*; all'olio ottenuto dagli olivi secolari della cultivar *Ogliarola salentina* presenti nella piana compresa tra Fasano e Ostuni.

IL PARCO A CARBONIA PER IL PREMIO PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Dal 3 al 5 giugno scorso a Carbonia in Sardegna si è tenuto il Forum del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa organizzato dal Consiglio d'Europa e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali MIBAC nell'ambito dell'undicesimo Meeting del Consiglio d'Europa per mettere in atto la Convenzione Europea del Paesaggio.

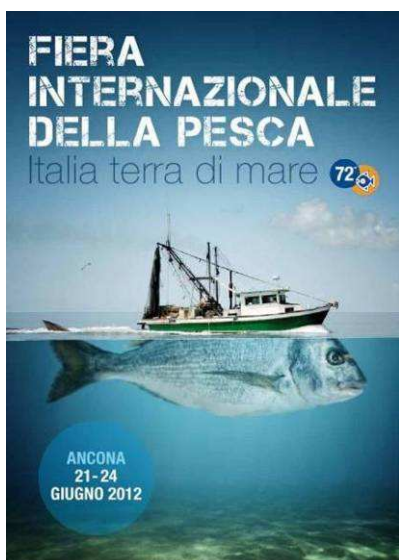
La particolare rilevanza dell'evento ha visto la partecipazione di tante rappresentanze internazionali che hanno sottoscritto la Convenzione europea del paesaggio. Durante le due giornate di lavoro sono stati organizzati tavoli di lavoro per consentire il confronto tra gli enti che hanno partecipato alla selezione italiana del Premio del Paesaggio e che hanno potuto condividere obiettivi e raffrontare esperienze comuni.



Il Parco delle Dune Costiere e il Comune di Ostuni hanno partecipato ai tavoli di confronto presentando, attraverso l'ausilio di immagini, le attività svolte in questi anni per la tutela del paesaggio agrario e naturale compreso nel comprensorio dell'area naturale protetta realizzate attraverso un percorso di condivisione con le comunità locali. Proprio il processo di partecipazione intessuto in questi anni con le scuole, le associazioni, gli operatori agricoli e turistici del comprensorio del Parco, ha permesso all'Ente Parco e al Comune di Ostuni di essere inseriti tra i primi 10 progetti selezionati in Italia nell'ambito della scorsa edizione del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa.

Gli incontri di Carbonia sono stati utili per comprendere quali saranno i criteri di selezione delle candidature in vista della nuova edizione del Premio 2012-2013.

IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE ALLA 72° FIERA INTERNAZIONALE DELLA PESCA AD ANCONA



Il 23 Giugno scorso il Parco Regionale delle Dune Costiere ha partecipato alla 72° Fiera Internazionale della Pesca ad Ancona nella sessione **"Un'altra pesca è possibile. Buone pratiche di pesca costiera artigianale, trasformazione del prodotto e commercializzazione"**, convegno a cura di Legambiente, Ocean2012 e WWF.

E' stato un utile confronto tra le esperienze positive e le buone pratiche di pesca sostenibile nel Mediterraneo, portando esempi di rispetto e anche di difesa di tali pratiche ormai nel tempo perse ma che fanno parte della nostra cultura, pratiche spesso sostenibili per l'ambiente ma meno per l'economia. *Un'altra pesca è possibile* esiste e attraversa tutta l'Italia rispettando le diverse tradizioni locali, dalla Tonnarella di Camogli, alla Piccola Pesca Artigianale di Catania, passando dalla Sardegna che lavora sul ripopolamento di alcune risorse ittiche, al buon esempio della nostra vicina Torre Guaceto.

Tra queste si inserisce la buona pratica messa in atto nella zona umida di Fiume Morelli nel Parco delle Dune Costiere, un esempio di sostenibilità, ma anche di collaborazione tra un ente pubblico ed il privato. L'antico impianto di acquacoltura di Fiume Morelli, di proprietà del Comune di Ostuni, recuperato da 5 anni e rimesso in funzione dall'Ente Parco insieme ai pescatori del luogo per allevare con metodi biologici anguille e cefali. Il coinvolgimento dei pescatori è stato fondamentale per la gestione di un bene pubblico in quanto essi sono gli unici ed esclusivi depositari di una lunga memoria storica che gli è stata tramandata da generazione in generazione. Uno dei pochissimi esempi in Italia, poiché viene rispettato l'ambiente e il benessere degli animali, infatti non vengono somministrati mangimi, né introdotti artificialmente nuovi capi da ingrassare, inoltre le anguille in fase riproduttiva (capitoni) vengono rilasciate in acqua per consentire alla specie, già gravemente minacciata di estinzione, di riprodursi. Le chiuse che collegano il mare ai bacini sono sempre aperte per consentire il flusso in entrata ed in uscita del pesce. I criteri seguiti nella gestione di questo piccolo impianto hanno consentito di ottenere la certificazione di Acquacoltura Biologica. La situazione che ha suscitato molta curiosità è stata, oltre agli infiniti metodi sostenibili applicati, anche l'importanza e l'interesse di comunicazione e divulgazione verso la comunità locale, scuole e turisti per informare, educare sia su quello che mangiamo sia su come viene allevato il pesce attraverso visite guidate abbinate ad eventi. Ad illustrare tale interessante progetto di recupero ad Ancona è stata la biologa marina Maria Franca Mangano.

IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE IN SARDEGNA TRA LE BUONE PRATICHE DEI PARCHI ITALIANI

I Comuni di Posada, Bitti, Lodè e Torpè,
in collaborazione con Vivilitalia, organizzano il workshop:



PARCO SI NASCE O SI DIVENTA?

19-20-21 ottobre 2012

c/o Maria Caderina Green Village - Posada (NU)

Venerdì 19

Arrivo, accoglienza e sistemazione in albergo a Posada

Ore 15.00 partenza da Posada e visita all'area di Tepitona (Comune di Bitti)

Ore 20.00 Cena tipica a Torpè

Ritorno in albergo a Posada

Sabato 20

Ore 9.30 - 11.30 Le buone pratiche nei parchi italiani

Introduzione e presentazione di loro esperienze:

Luca Natale, Parco Nazionale delle Cinque Terre

Il parco costiero

Cesare Venenico, Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Il parco in fase di start-up

Paolino Scarpellini, Parco regionale di Monte Moro-Magra

Il parco rurale

Marco Katzenberger, Parco Nazionale Adamello-Brenta

Il parco montano

Gianfranco Ciola, Parco regionale delle dune costiere

Il parco delle pinacole tipiche

Ore 11.30 - 11.45 Coffee break

Ore 11.45 - 13.30 Tavola rotonda

"Parco si nasce o si diventa?"

La sessione di confronto con i relatori, memorazioni,

esperti e operatori del settore turistico.

Coordinati

Sobiziano Venenici, Presidente Vivilitalia

Interventore

Luigi Crispiani, Associazione regionale del Turismo

Antiquario e Compositore

Giorgio Oppl, Associazione regionale della Difesa dell'Ambiente

Relazionando

Roberto Tola, Sindaco di Posada - **Giuseppe Ciccolini**, Sindaco di

Bitti - **Antonello Della**, Sindaco di Torpè - **Spadolini Spadolini**, Sindaco di

Lodè - **Paola Zucchi**, Associazione difesa ambiente Italia della natura

Regione Sardegna - **Presidente GTS** - **Roberto Dema**,

Presidente della Provincia di Nuoro - **Giorgio Marone**, Presidente della

Foresta Sardegna - **Stefano Landi**, Università Luma Guido Celi di Pinerolo

- **Antonio Ferro**, ASOCPRI, Circolo di Intra - **Antonio Nicoletti**,

Responsabile area paradi, Legambiente - **Vincenzo Tassi**, Presidente

Legambiente Sardegna - **Isma Samu**, Vice presidente Prolongare

- **Enrico Daga**, Presidente GTS, "Montagna Nuoro Over" - **Augusto**

Napione, Direttore Area marina protetta Isola di Tavolara e Punta Gola

Casali

Ore 13.45 Pranzo a buffet per i relatori

Ore 15.00 Visita all'area fluviale e costiera

di Posada. Escursione lungo il fiume

in barca e canoa.

Ore 20.00 Cena tipica a Lodè

Pernotteremo a Posada

Domenica 21

Accompagnamento in aeroporto e rientro.

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA: Carolina De Sardu - e-mail: prossimivivilitalia.it - telefono: 0785 928919

Sabato 20 ottobre 2012 a Posada in provincia di Nuoro, si è tenuto un workshop tra parchi italiani che hanno raccontato la loro esperienza in riferimento alle buone pratiche messe in atto in contesti ambientali diversi. Tra questi il Parco Nazionale delle Cinque Terre, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il Parco Regionale di Monte Marcello Magra, il Parco Naturale dell'Adamello Brenta e il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo. L'iniziativa è stata organizzata dai Comuni di Posada, Bitti, Lodè e Torpè in collaborazione con Vivilitalia.

MANUTENZIONE MANUFATTI DEL PARCO

Nel corso dell'anno grazie alla collaborazione dell'ARIF Agenzia Regionale delle Foreste della Regione Puglia e del Comune di Ostuni sono stati eseguiti diversi lavori di manutenzione lungo i sentieri del Parco e nella zona umida di Fiume Morelli:

- Rasatura del prato nell'area adiacente al capanno servizi con conseguente raccolta e smaltimento dei residui vegetali;
- Consolidamento dei tratti di staccionata posizionata per interdire l'accesso lungo i varchi sulla duna;
- Sistemazione dei tratti di staccionata a riparo della duna sul lato mare abbattuta dalle mareggiate;
- Funzionalizzazione del capanno in legno e dei servizi igienici;
- Realizzazione e posa in opera lungo il cordone dunale di pannelli informativi ambientali sulle attività che non sono consentite lungo la spiaggia ai sensi dell'Art.3 dell'Ordinanza balneare della Regione Puglia;
- Pulizia da vegetazione erbacea dei punti di sosta con panche e pannelli informativi lungo i percorsi ciclabili, che attraversano la via Traiana fino alla Casa del Parco (ex Stazione di Fontevicchia) dove è stata sfoltita la macchia mediterranea al fine di consentire il passaggio.



REALIZZAZIONE MATERIALE PROMOZIONALE DEL PARCO

Realizzazione di flyer informativi e banner sulle attività guidate nel Parco

In occasione della partecipazione del Parco alla Fiera Fa' la Cosa Giusta a Milano, sono state realizzate e stampate 5.000 copie di un flyer informativo con tutte le attività che è possibile svolgere nel Parco (escursioni, passeggiate, degustazioni, corsi naturalistici e gastronomici, laboratori del gusto, ecc.), insieme ad un banner (3x2 metri) con le iniziative realizzate insieme alla Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto.



Nell'ambito della partecipazione a Cultivar 2012, rassegna delle produzioni agroalimentari d'eccellenza, della biodiversità, delle attività agrituristiche e dell'ospitalità rurale del territorio è stato realizzato un banner informativo (3x2 metri) con le produzioni tipiche del Parco inserite all'interno della grande biodiversità agraria e naturale presente all'interno dell'area naturale protetta.



Vivi il Parco con la testa, ama il Parco con il cuore, è la campagna di mobilità sostenibile realizzata dal Comune di Ostuni nell'ambito del progetto di cooperazione Italia-Grecia denominato Nat.Pro. L'iniziativa avviata nell'estate 2012 prevede un'integrazione tra mezzi pubblici, trenino e bici elettriche per raggiungere le spiagge del Parco Regionale delle Dune Costiere da Ostuni, Fasano, Cisternino e Ceglie M.ca. Giunti in autobus a Torre San Leonardo o a Torre Canne è possibile prendere un trenino con cui è possibile raggiungere tutti gli stabilimenti balneari del Parco. Il trenino *Faso express* è gratuito se si presenta il biglietto dell'autobus dell'STP. Oltre a questo servizio, per raggiungere il Parco sono disponibili biciclette "a pedalata assistita" con un'autonomia di 50 km da prenotare per ½ giornata presso l'associazione "a Ruota Libera", in Piazza della Libertà ad Ostuni, la cui sede è adiacente al punto di informazione turistica di Pugliapromozione.

CONSORZIO DUNE COSTIERE

Prov. ()

ELENCO OPERAZIONI DI ENTRATA - Anno 2012

IN BASE AL CODICE SIOPE

| CODICE SIOPE | DESCRIZIONE | Nel Periodo dal 01-01-2012 al 31-12-2012 | | | A tutto il periodo dal 01/01/2012 al 31-12-2012 | | |
|--------------|---|--|------------------|-------------|---|------------------|-------------|
| | | In cassato | In tesoreria | Insoluto | In cassato | In tesoreria | Insoluto |
| | TITOLO 2 | | | | | | |
| 2324 | Interessi da altri soggetti per depositi | 1,49 | 1,49 | 0,00 | 1,49 | 1,49 | 0,00 |
| | TOTALE TITOLO 2 | 1,49 | 1,49 | 0,00 | 1,49 | 1,49 | 0,00 |
| | TITOLO 3 | | | | | | |
| 3401 | Trasferimenti di capitale da province | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 |
| | TOTALE TITOLO 3 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 |
| | TITOLO 5 | | | | | | |
| 5100 | Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 312,20 | 312,20 | 0,00 | 312,20 | 312,20 | 0,00 |
| 5200 | Ritenute erariali | 1.813,37 | 1.813,37 | 0,00 | 1.813,37 | 1.813,37 | 0,00 |
| 5500 | Rimborso spese per servizi per conto di terzi | 238,34 | 238,34 | 0,00 | 238,34 | 238,34 | 0,00 |
| | TOTALE TITOLO 5 | 2.363,91 | 2.363,91 | 0,00 | 2.363,91 | 2.363,91 | 0,00 |
| | TOTALE GENERALE | 57.365,40 | 57.365,40 | 0,00 | 57.365,40 | 57.365,40 | 0,00 |

CONSORZIO DUNE COSTIERE

Prov. ()

ELENCO OPERAZIONI DI USCITA - Anno 2012

IN BASE AL CODICE SIOPE

| CODICE SIOPE | DESCRIZIONE | Nel Periodo dal 01-01-2012 al 31-12-2012 | | | A tutto il periodo dal 01/01/2012 al 31-12-2012 | | |
|--------------|---|--|------------------|-------------|---|------------------|-------------|
| | | Pagato | In tesoreria | Insoluto | Pagato | In tesoreria | Insoluto |
| | TITOLO 1 | | | | | | |
| 1202 | Carburanti, combustibili e lubrificanti | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| 1210 | Altri materiali di consumo | 272,25 | 272,25 | 0,00 | 272,25 | 272,25 | 0,00 |
| 1212 | Acquisto di materiali di facile consumo e piccole attrezzature utilizzati per la conservazione del patrimonio immobiliare | 990,00 | 990,00 | 0,00 | 990,00 | 990,00 | 0,00 |
| 1213 | Materiale divulgativo sui parchi, gadget e prodotti tipici locali | 3.262,30 | 3.262,30 | 0,00 | 3.262,30 | 3.262,30 | 0,00 |
| 1308 | Organizzazione manifestazioni e convegni | 5.193,54 | 5.193,54 | 0,00 | 5.193,54 | 5.193,54 | 0,00 |
| 1310 | Altri corsi di formazione | 862,50 | 862,50 | 0,00 | 862,50 | 862,50 | 0,00 |
| 1315 | Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione | 146,41 | 146,41 | 0,00 | 146,41 | 146,41 | 0,00 |
| 1319 | Utenze e canoni per altri servizi | 322,76 | 322,76 | 0,00 | 322,76 | 322,76 | 0,00 |
| 1322 | Spese postali | 284,20 | 284,20 | 0,00 | 284,20 | 284,20 | 0,00 |
| 1323 | Assicurazioni | 2.364,88 | 2.364,88 | 0,00 | 2.364,88 | 2.364,88 | 0,00 |
| 1324 | Acquisto di servizi per spese di rappresentanza | 593,52 | 593,52 | 0,00 | 593,52 | 593,52 | 0,00 |
| 1329 | Assistenza informatica e manutenzione software | 1.816,00 | 1.816,00 | 0,00 | 1.816,00 | 1.816,00 | 0,00 |
| 1330 | Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi | 1.541,76 | 1.541,76 | 0,00 | 1.541,76 | 1.541,76 | 0,00 |
| 1332 | Altre spese per servizi | 5.999,99 | 5.999,99 | 0,00 | 5.999,99 | 5.999,99 | 0,00 |
| 1583 | Trasferimenti correnti ad altri | 500,00 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 500,00 | 0,00 |
| 1701 | IRAP | 464,00 | 464,00 | 0,00 | 464,00 | 464,00 | 0,00 |
| 1716 | Altri tributi | 238,34 | 238,34 | 0,00 | 238,34 | 238,34 | 0,00 |
| | TOTALE TITOLO 1 | 25.852,45 | 25.852,45 | 0,00 | 25.852,45 | 25.852,45 | 0,00 |
| | TITOLO 2 | | | | | | |
| 2116 | Altri beni immobili | 6.568,45 | 6.568,45 | 0,00 | 6.568,45 | 6.568,45 | 0,00 |
| | TOTALE TITOLO 2 | 6.568,45 | 6.568,45 | 0,00 | 6.568,45 | 6.568,45 | 0,00 |

| CODICE SIOPE | DESCRIZIONE | Nel Periodo dal 01-01-2012 al 31-12-2012 | | | A tutto il periodo dal 01/01/2012 al 31-12-2012 | | |
|-----------------|---|--|------------------|-------------|---|------------------|-------------|
| | | Pagato | In tesoreria | Insoluto | Pagato | In tesoreria | Insoluto |
| | TITOLO 4 | | | | | | |
| 4101 | Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 312,20 | 312,20 | 0,00 | 312,20 | 312,20 | 0,00 |
| 4201 | Ritenute erariali | 1.813,37 | 1.813,37 | 0,00 | 1.813,37 | 1.813,37 | 0,00 |
| 4503 | Altre spese per servizi per conto di terzi | 239,81 | 239,81 | 0,00 | 239,81 | 239,81 | 0,00 |
| | TOTALE TITOLO 4 | 2.365,38 | 2.365,38 | 0,00 | 2.365,38 | 2.365,38 | 0,00 |
| | TOTALE GENERALE | 34.786,28 | 34.786,28 | 0,00 | 34.786,28 | 34.786,28 | 0,00 |

| | |
|----------------------------------|--|
| Ente Codice | 026786698 |
| Ente Descrizione | CONSORZIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA DEL PARCO NATURALE REGIONALE - DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE S. LEONARDO |
| Categoria | Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali |
| Sotto Categoria | CONSORZI DI ENTI LOCALI - GESTIONE PARCHI |
| Periodo | MENSILE Dicembre 2012 |
| Prospetto | INCASSI PER CODICI GESTIONALI |
| Tipo Report | Semplice |
| Data ultimo aggiornamento | 04-gen-2013 |
| Data stampa | 09-gen-2013 |
| Importi in EURO | |

026786698 - CONSORZIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA DEL PARCO NATURALE REGIONALE - DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE S. LEONARDO

| | | Importo nel periodo | Importo a tutto il periodo |
|--|---|---------------------|----------------------------|
| TITOLO 20: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | 1,47 | 1,49 |
| 2324 | Interessi da altri soggetti per depositi | 1,47 | 1,49 |
| TITOLO 30: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI | | 0,00 | 55.000,00 |
| 3401 | Trasferimenti di capitale da province | 0,00 | 55.000,00 |
| TITOLO 50: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | | 238,34 | 2.363,91 |
| 5100 | Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 0,00 | 312,20 |
| 5200 | Ritenute erariali | 0,00 | 1.813,37 |
| 5500 | Rimborso spese per servizi per conto di terzi | 238,34 | 238,34 |
| INCASSI DA REGOLARIZZARE | | 0,00 | 0,00 |
| 9999 | ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere) | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE | | 239,81 | 57.365,40 |

| | |
|----------------------------------|--|
| Ente Codice | 026786698 |
| Ente Descrizione | CONSORZIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA DEL PARCO NATURALE REGIONALE - DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE S. LEONARDO |
| Categoria | Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali |
| Sotto Categoria | CONSORZI DI ENTI LOCALI - GESTIONE PARCHI |
| Periodo | MENSILE Dicembre 2012 |
| Prospetto | PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI |
| Tipo Report | Semplice |
| Data ultimo aggiornamento | 04-gen-2013 |
| Data stampa | 09-gen-2013 |
| Importi in EURO | |

**026786698 - CONSORZIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA DEL PARCO NATURALE REGIONALE - DUNE COSTIERE
DA TORRE CANNE A TORRE S. LEONARDO**

| | | Importo nel periodo | Importo a tutto il periodo |
|---|---|------------------------|-------------------------------|
| TITOLO 10: SPESE CORRENTI | | 7.215,12 | 25.852,45 |
| 1202 | Carburanti, combustibili e lubrificanti | 0,00 | 1.000,00 |
| 1210 | Altri materiali di consumo | 0,00 | 272,25 |
| 1212 | Materiali e strumenti per manutenzione | 0,00 | 990,00 |
| 1213 | Materiale divulgativo sui parchi, gadget e prodotti tipici locali | 2.294,30 | 3.262,30 |
| 1308 | Organizzazione manifestazioni e convegni | 2.200,00 | 5.193,54 |
| 1310 | Altri corsi di formazione | 0,00 | 862,50 |
| 1315 | Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione | 0,00 | 146,41 |
| 1319 | Utenze e canoni per altri servizi | 5,00 | 322,76 |
| 1322 | Spese postali | 112,60 | 284,20 |
| 1323 | Assicurazioni | 2.364,88 | 2.364,88 |
| 1324 | Acquisto di servizi per spese di rappresentanza | 0,00 | 593,52 |
| 1329 | Assistenza informatica e manutenzione software | 0,00 | 1.816,00 |
| 1330 | Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi | 0,00 | 1.541,76 |
| 1332 | Altre spese per servizi | 0,00 | 5.999,99 |
| 1583 | Trasferimenti correnti ad altri | 0,00 | 500,00 |
| 1701 | IRAP | 0,00 | 464,00 |
| 1716 | Altri tributi | 238,34 | 238,34 |
| TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE | | 0,00 | 6.568,45 |
| 2116 | Altri beni immobili | 0,00 | 6.568,45 |
| TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | | 239,81 | 2.365,38 |
| 4101 | Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 0,00 | 312,20 |
| 4201 | Ritenute erariali | 0,00 | 1.813,37 |
| 4503 | Altre spese per servizi per conto di terzi | 239,81 | 239,81 |
| PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE | | 0,00 | 0,00 |
| 9999 | ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere) | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE | | 7.454,93 | 34.786,28 |